



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

CAP 23826 Piazza L. da Vinci n. 6 - tel. 0341708111 - fax 0341700337

e.mail info@mandellolario.it – pec comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it

C.F. P.I. 00629950130 – sito www.mandellolario.it

NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 – Il Documento di economia e finanza 2019	pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura)	pag. 11
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2015/2020	pag. 13
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 20
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 20
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 26
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 26
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 26
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 27
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 27
1.2.1.4 - Economia insediata	pag. 28
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 29
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 35
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 37
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 38
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 39
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 42
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 45
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)	pag. 48
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 48
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 58
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 61
1.3.8. – L'indebitamento	pag. 65
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 65
1.4 – Le risorse umane	pag. 69
2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 70
2.1 - Parte prima	pag. 75
I numeri del bilancio di previsione 2019/2021	pag. 76
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 78
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 81
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 84
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 89
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 91
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 95
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 98
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 102
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 105
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 108
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 110
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 115
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 118
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 121
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 125
Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 127
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 131

Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 136
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 140
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 143
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 147
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 150
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 152
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 155
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 159
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 162
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 165
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 168
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 171
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 174
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	pag. 177
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 179
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 182
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 185
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 188
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 192
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 194
Missione 50 – programma 1 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 197
Missione 60 – programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 200
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 203
2.2 – Parte seconda	pag. 206
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021	pag. 207
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 212
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 215
3. Valutazioni finali della programmazione	pag. 218

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 33 in data 30/07/2018 ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2015/2020, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2020/2022.

1. SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2015/2020;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

(estratto dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata in data 30/09/2019)

1.1.1 – LA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Negli ultimi quindici mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad un'accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il nuovo Governo si è da poco insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.

Nonostante le importanti misure adottate negli ultimi tempi, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciononostante, la resilienza che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione Europea sembra aver recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne.

In questo contesto, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo. Il nuovo Governo è stato formato con rapidità e si è trovato a dover aggiornare il DEF e impostare l'imminente sessione di bilancio in tempi strettissimi. Pertanto il presente Documento si concentra sui punti più importanti della strategia di politica economica e di riforma del nuovo Governo. Pur rinviando al prossimo Programma Nazionale di Riforma una trattazione più completa di tutti gli aspetti di tale strategia, siamo convinti di poter imprimere un cambio di passo alla politica economica già con la prossima Legge di Bilancio e che si sia aperta un'opportunità di disegnare riforme incisive e preparare un vero rilancio dell'economia italiana.

La bassa crescita dell'economia italiana è il portato di problemi strutturali oramai di lunga data, così come di fattori più recenti. Tra questi, i venti protezionistici, che danneggiano in primis paesi aperti al commercio estero come l'Italia, le tensioni internazionali e il rallentamento di importanti economie emergenti. Le fibrillazioni del quadro politico interno hanno concorso all'indebolimento di consumi e investimenti, e quindi del tasso di crescita dell'economia.

Il peggioramento del quadro macroeconomico e alcune politiche di spesa particolarmente onerose hanno, infatti, messo pressione sul bilancio pubblico, per compensare la quale la scorsa Legge di bilancio ha incrementato ulteriormente le clausole IVA, portandole a oltre 23 miliardi di euro nel 2020 e quasi 29 miliardi nell'anno successivo. Infine e di conseguenza, il peggioramento delle prospettive economiche e i ricorrenti dubbi sull'adesione alla moneta unica da parte di alcuni esponenti politici hanno contribuito a ridurre la fiducia degli investitori, portando a un significativo aumento del costo del debito pubblico, la componente più improduttiva della spesa. Anche sotto questo punto di vista è stato importante evitare la procedura per disavanzo eccessivo.

In questo contesto, il nuovo Governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica.

Un Green New Deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.

Strumentali a tali obiettivi sono (i) l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; (ii) la riduzione del carico fiscale sul lavoro; (iii) un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia; iv) il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi e (v) politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

In questa prospettiva, nella prossima Legge di bilancio saranno aumentati gli investimenti pubblici e il Governo si impegnerà per accelerarne l'attuazione.

Inoltre, verranno introdotti due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di almeno 50 miliardi su un orizzonte pluriennale, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre Leggi di bilancio. Le risorse saranno assegnate per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili.

Gli investimenti pubblici verranno destinati anche alla riduzione del divario tra il Sud e il Nord del paese, che è questione centrale della strategia di politica economica del Governo. Senza un recupero del Mezzogiorno e senza la sua integrazione nelle dinamiche più vivaci del tessuto produttivo e sociale del Paese l'economia italiana non potrà raggiungere il suo potenziale di crescita sostenibile.

Come si è detto, la strategia di lungo termine punta ad accrescere la produttività dell'intero sistema economico, rendere più facile e attraente investire in Italia per le imprese nazionali ed estere, e far sì che i giovani trovino adeguate opportunità di lavoro e che le loro esperienze all'estero, di per sé positive, non diventino una scelta permanente e quindi una perdita per l'economia e la società italiana.

Un'economia avanzata si basa anche su un sistema finanziario moderno, efficiente e trasparente. Negli ultimi anni sono state affrontate le crisi bancarie più acute salvaguardando gli interessi dei piccoli risparmiatori. Le banche hanno dismesso una quota rilevante dei crediti in sofferenza e il tasso di deterioramento del credito è sceso ai livelli pre-crisi. La sfida è ora quella di promuovere un ulteriore rafforzamento del settore bancario e ampliare gli altri canali di accesso al credito e al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese, accompagnandole nel processo di crescita e di internazionalizzazione. Il Governo si impegnerà in tal senso seguendo una strategia coerente con le regole europee e con un deciso sostegno al completamento dell'Unione del mercato dei capitali. La politica economica del Governo si svilupperà lungo un orizzonte pluriennale, anche alla luce dell'esigenza di porre il debito pubblico in rapporto al PIL lungo un sentiero di chiara riduzione. Il calo del rapporto debito/PIL verrà perseguito in primo luogo grazie alla graduale convergenza del deficit verso l'obiettivo di medio termine, alla ripresa economica, alla riduzione del costo di finanziamento del debito e a un realistico programma di privatizzazioni.

Il consolidamento di bilancio del prossimo triennio avrà come obiettivo prioritario evitare l'inasprimento della pressione fiscale prevista dalla legislazione vigente. In questo primo esercizio, oltre ad evitare l'aggravio di 23 miliardi di IVA sui consumi e da ultimo sulla crescita e l'occupazione, l'esecutivo intende iniziare ad alleggerire il carico fiscale sul lavoro, rifinanziare gli investimenti pubblici e facilitare l'accesso delle famiglie all'istruzione prescolare.

La composizione della prossima legge di bilancio e di quelle successive sarà improntata al rilancio della crescita e dell'occupazione, all'equità ed inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale. Per raggiungere questi obiettivi si agirà sulla revisione della spesa, sulle agevolazioni fiscali e sulla lotta all'evasione. Si tratta di un compito impegnativo dato l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che non evadono il fisco e data la difficoltà di attuare un'efficace revisione e riqualificazione della spesa in tempi limitati.

La strategia di politica economica dell'Italia avrà una forte proiezione europea. Il Governo intende sostenere lo sviluppo e il rilancio del processo di integrazione nella direzione della crescita, della sostenibilità e dell'inclusione. La partecipazione dell'Italia all'Unione economica e monetaria è essenziale per la stabilità e il benessere del paese. La resilienza dell'area euro durante la crisi, grazie in particolare al ruolo cruciale svolto dalla Banca centrale europea nel preservarne l'integrità, è stato un fattore decisivo per la tenuta dell'Italia. Al tempo stesso, l'incompletezza dell'Unione economica e monetaria e i limiti e l'asimmetria delle regole fiscali hanno concorso a prolungare l'impatto della crisi e a inasprire il percorso di aggiustamento per paesi come l'Italia.

Nell'attuale fase economica è particolarmente importante che l'Unione Europea si doti di strumenti adeguati ad affrontare non solo l'indebolimento ciclico dell'economia, ma anche le sfide della crescita inclusiva e sostenibile. In particolare, un'intonazione espansiva della politica di bilancio aggregata dell'area euro, che appare un necessario complemento alla politica monetaria accomodante perseguita dalla Banca Centrale Europea, dovrebbe accompagnarsi alle necessarie riforme volte all'approfondimento dell'Unione economica e monetaria: l'introduzione di una capacità di bilancio dell'area euro a sostegno degli investimenti e della stabilizzazione macroeconomica; il miglioramento e la semplificazione del Patto di stabilità e crescita per favorire gli investimenti e assicurarne la funzione anticiclica; il completamento dell'Unione bancaria a partire

dall'introduzione di una garanzia europea dei depositi; il contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e alla concorrenza sleale fra sistemi impositivi nazionali all'interno del mercato unico. Lungo queste linee l'Italia intende esprimere un nuovo protagonismo e una capacità di proposta e di iniziativa.

Abbiamo dunque di fronte a noi delle sfide impegnative e un programma ambizioso, che vogliamo realizzare attraverso un coinvolgimento attivo dei cittadini e delle forze sociali, produttive e intellettuali del paese. Ci sostiene la convinzione che l'Italia disponga di un grande capitale umano e di un tessuto industriale che negli ultimi anni ha ripreso a crescere e ad investire, nonché di una situazione finanziaria che, pur caratterizzata da un elevato debito pubblico, è notevolmente migliorata negli ultimi anni, particolarmente in termini di posizione netta sull'estero.

1.1.2 – Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (XI Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo approvato dal Consiglio Regionale in data 10/07/2018 con deliberazione n. 64)

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo

periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. Sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, seminaturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2015/2020

L'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 44 dello Statuto comunale prevedono che entro il termine di 120 giorni dalla data della nomina, il sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Questo documento vuole essere l'espressione del lavoro che l'amministrazione, insediatasi lo scorso 1° giugno, intende svolgere per tramutare in realtà ciò che ha proposto ai Mandellesi. Sono proposte ambiziose e difficili da realizzare, ma cercheremo di fare tutto il possibile per portarle a compimento. La stesura ricalca lo schema del nostro bilancio. Ciò permetterà una suddivisione più chiara degli impegni assunti ed una più facile misurazione dei risultati ottenuti. Tale metodologia permetterà di suddividere più facilmente gli impegni presi tra le strutture organizzative della macchina comunale. Condivisione degli obiettivi con la cittadinanza, efficientamento degli interventi e della spesa, collaborazione con soggetti privati e con le associazioni attive sul territorio saranno gli strumenti necessari al raggiungimento di quello che riteniamo essere un nuovo futuro per Mandello. L'attuale periodo di stagnazione economica non può più essere chiamato crisi: è ormai una situazione stabile di contrazione economica dalla quale si uscirà tra molto tempo e con grandi sacrifici.

Il sostegno alle attività commerciali, industriali e di servizi è il contributo che un'amministrazione comunale può dare nel tentativo di invertire la rotta.

Continueremo con la costante attenzione alle fasce più deboli e al sostegno alle persone in difficoltà economica e sociale. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento delle famiglie nella crescita delle nuove generazioni, rendendo queste consapevoli della loro strategica e fondamentale importanza. Il futuro di Mandello passa dalla valorizzazione del territorio, del tessuto industriale, commerciale, ricettivo ed associazionistico, dando a tutto ciò un futuro turistico in grado di creare reddito e posti di lavoro. Andranno allo stesso tempo realizzati quegli interventi urbanistici e di viabilità volti a trattenere sul nostro territorio quel tessuto industriale che, ancora oggi, garantisce il benessere di centinaia di famiglie mandellesi. Sono indicati alcuni punti sovra-missione che rappresentano dei modus operandi validi e necessari al raggiungimento di tutti gli obiettivi che ci siamo preposti.

PUNTI SOVRAMMISSIONE

- Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei
- Project financing
- Collaborazione pubblico privato
- Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Affidamento di deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nomina tra i consiglieri dei referenti per le diverse zone del Paese.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituzione, tramite il sito internet del comune di Mandello, di referendum propositivi e consultivi.
- Servizio gratuito "info-alert" per essere quotidianamente aggiornati ed informati su eventi, situazioni critiche e sui servizi comunali;
- Sbuocratizzazione e informatizzazione dei servizi comunali.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari;
- Passaggio a contabilità economica;
- Digitalizzazione dei passaggi interni di gestione e autorizzazione delle fatture;

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Studio di fattibilità ai fini dell'introduzione del c.d. Baratto Amministrativo, strumento introdotto dal decreto Sblocca Italia, che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i propri debiti tributari tramite lavori di pubblica utilità;
- Potenziamento del servizio offerto dall'ufficio tributi prevedendo la distribuzione del modello f24 precompilato per tutti i tributi comunali.
- Estensione dell'orario di apertura dell'ufficio stesso
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi;
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento;
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti;
- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature;
- L'area di proprietà pubblica di via Pra Magno, sarà oggetto di revisione e destinata ad uso diverso, più precisamente ad ampliamento dell'attuale Centro Sportivo Comunale.
- il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovrà essere oggetto di un concorso di idee per la sua valorizzazione;

Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi;
- Manutenzione costante dei giardini pubblici a lago; attraverso un concorso di idee si procederà alla riqualifica dell'area compreso l'attuale chiosco.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese;
- Conferma degli stanziamenti per l'informatizzazione scolastica.
- Manutenzione costante degli autoveicoli e incremento degli stessi, per eventuali sostituzioni si ricorrerà alle formule del noleggio e del leasing, con particolare attenzione all'utilizzo di veicoli ecologici;
- Miglioramento e ridefinizione area camper
- Attenta analisi della convenzione "Lido-Canottieri Moto Guzzi" al fine di rendere più efficiente l'utilizzo e il funzionamento dell'area Lido.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Decentramento dell'erogazione di alcuni servizi amministrativi nelle frazioni: *certificati anagrafici e affini, attraverso un funzionario del comune che periodicamente si sposti nelle aree periferiche.*
- *Ripristino della funzione di consegna passaporti*

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale;

Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative;

Programma 11 - Altri servizi generali

- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali
- Valorizzazione dell'archivio storico

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Recupero del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi;
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici;
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso lo scavalco di comando e l'utilizzo di agenti aggiuntivi soprattutto nel periodo estivo e per l'area del Moregallo;

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Sostegno al "Punto Giochi" come modalità privilegiata per favorire la socializzazione dei bambini.
- Collaborazione con le scuole dell'infanzia, anche per favorire la possibilità di ampliare l'orario di apertura.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Investimento continuo nell'ammmodernamento e della messa in sicurezza delle strutture scolastiche.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Servizio di trasporto scolastico e mensa commisurato alla capacità reddituale
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali

Programma 7 - Diritto allo studio

- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura
- Iniziativa "Luglio in ..." prolungamento a 5 settimane per esigenze delle famiglie.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune può essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero e pari opportunità

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazione di costal rowing e altre attività remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi
- Potenziamento dell'avviamento allo sport per disabili, sostenendo progetto "Arcobaleno"
- Valorizzazione degli sport minori.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Adesione al circuito remiero delle barche "Lucia", in collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie".
- Gara di triathlon (corsa in montagna, gara di nuoto e percorso in bike)
- Riqualifica skatepark

- Promozione di tutte le iniziative già svolte di carattere nazionale ed internazionale (particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il oro risvolto turistico
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale, realizzazione nuovo campo di allenamento e stesura del manto in sintetico
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale istituendo una settimana all'anno di promozione di tutti gli sport esistenti nel nostro Comune
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Potenziamento dello spazio dedicato all'offerta turistica del paese su sito web comunale;
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi;
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistica;
- Collaborazione alla promozione della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello in chiave turistica;
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi;
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione;
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale;
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la provincia di lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l' utilizzo di nuove aree;
- Riorganizzazione funzionale del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti;

- Utilizzo nei grandi interventi che hanno il fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, dei **–Programmi integrati di intervento–**, portando particolare attenzione al reperimento degli standards, volti a sopperire alle presenti e future necessità urbanistiche e di viabilità.
- Creazioni di aree di interesse pubblico e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- **Edilizia** sempre più **sostenibile**, paesaggisticamente inserita nel contesto e che miri a costruire edifici che garantiscano sempre un più basso consumo energetico ed un alto confort abitativo;

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole. Istituzione di giornate ecologiche durante le quali coinvolgere gli studenti delle scuole nella pulizia delle zone a lago e di quelle montane, col fine di sensibilizzare i più giovani alle tematiche ambientali;
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche;
- Creazione di un’ area specifica riservata ai cani;
- Pulizia costante delle spiagge;
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell’olivo);

Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta;
- Forte potenziamento della raccolta differenziata;
- Sperimentazione “tariffa puntuale”;
- Potenziamento e apertura giornaliera dell’isola ecologica “La Carletta”;
- Accordo comunale per la rimozione dell’eternit;

Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio .
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con Protezioni Civile, Alpini, squadre anti-incendio e altre associazioni;

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

- Sensibilizzare **Trenitalia**, per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.
- Prevedere un servizio **BUS** della capienza di 8 persone più uno per disabili, che serva tutte le frazioni oltre al centro cittadino.
- **Il Lagobus:** studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo mezzo per spostarsi a Mandello: un battello/comballo che nei giorni festivi e nel week end permetterà di percorrere le sponde del lago fronte Mandello. Un percorso che congiungerà tutto il territorio, dalla Canottieri Moto Guzzi alle rive di Olcio.

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in e zone più sensibili e critiche;
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri moto Guzzi fino alla spiaggia “Quattroruote”;
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni;
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a viale della Costituzione su via per Maggiana;
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio;

- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di via San Rocco;
- Studio di fattibilità per la realizzazione dello svincolo sulla SS36;
- Creazione nuovi parcheggi in zona Olcio, Rongio, Somana e in località Pra Magno. Nell'ambito dell'intervento di sistemazione del Campo Sportivo Comunale, si valuterà la possibilità di creare nuovi parcheggi nel sottosuolo.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna;

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici;
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità;
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.
- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio;
- Messa in sicurezza dell'attuale punto giochi

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti che la scuola propone per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni in difficoltà.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale;
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": ci proponiamo di trovare una sede più idonea, in previsione di un coinvolgimento di altri esercizi commerciali per il recupero di alimentari e altri beni di prima necessità.

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Aumento dei buoni spesa per famiglie bisognose con la collaborazione degli esercizi commerciali del territorio, sempre commisurati alla prestazione di servizi socialmente utili.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di coprogettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni, incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Ampliamento cimitero del capoluogo;
- Ampliamento cimitero in frazione Somana;
- Incentivi alla cremazione.

Missione 13 – Tutela della salute

- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con studi professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, ci proporremo con ruolo di coordinamento e regolamentazione in materia di orari di apertura, concessione di licenze, ponendo come priorità il corretto bilanciamento fra l'esistente e le nuove iniziative.
- Creare uno sportello imprese
- Sempre nell'ottica di aumentare ed "avvicinare" i servizi ai cittadini questa amministrazione attuerà, in tempi brevi, la revisione del regolamento del commercio su aree pubbliche.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Potenziamento degli attuali sportelli lavoro/giovani con l'istituzione di una Banca dati con curriculum delle persone in cerca di lavoro necessario per proposte lavorative di privati o per esigenze comunali (seggi, lavori straordinari, borse lavoro...);
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Interfaccia con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle condutture di adduzione dell'acquedotto installando "micro-centrali."

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Studio per la surroga dei mutui in essere volta alla riduzione della spesa per interessi.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2017:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	Entrate correnti	Modalità di calcolo
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	Spese di personale	Modalità di calcolo
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	Esternalizzazione di servizi	Modalità di calcolo
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV
5	Interessi passivi	Modalità di calcolo
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")

5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	Investimenti	Modalità di calcolo
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	Debiti non finanziari	Modalità di calcolo
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8	Debiti finanziari	Modalità di calcolo
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente

8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	Fondo pluriennale vincolato	Modalità di calcolo
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	Partite di giro e conto terzi	Modalità di calcolo
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E LA CAPACITA' DI RISCOSSIONE

Voce	Indicatore	Modalità di calcolo
Entrata	Composizione delle entrate	Previsioni competenza/totale previsioni competenza
Entrata	Composizione delle entrate	Media accertamenti tre esercizi precedenti/media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti
Entrata	Percentuale riscossione entrate	Previsioni cassa/previsioni competenza+residui
Entrata	Percentuale riscossione entrate	Media riscossioni tre esercizi precedenti/media accertamenti tre esercizi precedenti

(calcolare per ogni titolo e tipologia dell'entrata)

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E LA CAPACITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI PAGARE I DEBITI NEGLI ESERCIZI DI RIFERIMENTO

Voce	Indicatore	Modalità di calcolo
Spesa	Incidenza missione/programma	Previsione stanziamento/totale previsione missione
Spesa	Incidenza FPV	Previsione stanziamento FPV/previsione FPV totale
Spesa	Capacità di pagamento	Previsioni cassa/(previsioni competenza-FPV+residui)
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Incidenza missione/programma	Media (impegni +FPV)/media (totale impegni +totale FPV)
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Incidenza FPV	Media (impegni+FPV)/Media totale FPV
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Capacità di pagamento	Media (pagamenti competenza+ pagamenti residui)/impegni + residui definitivi)

(calcolare per ogni missione e programma della spesa)

A questi si aggiungono i tradizionali indicatori di predissesto, oggetto di apposita certificazione da allegare al conto consuntivo, ed i criteri di virtuosità in base ai quali vengono effettuati, in parte, i calcoli relativi all'attribuzione del fondo di solidarietà comunale.

INDICI DI PREDISSESTO

Indicatore	Modalità di calcolo
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + PDC U.1.02.01.01.000 "IRAP" — FPV di entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1. 1.7 "Interessi passivi" + titolo IV della spesa "Rimborso di prestiti")/ Accertamenti primi tre titoli delle entrate.
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Totale incassi c/competenza e c/residui (PDC E.1.01.00.00.000 "Tributi — "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/ Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle entrate.
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio/Importo massimo previsto dalla norma.
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi — "Interessi di mora" (PDC U.1.07.06.02.000) — "Interessi per anticipazioni prestiti" (PDC U.1.07.06.04.000) + Titolo IV della spesa — estinzioni anticcate) — (Accertamenti entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (PDC E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (PDC E.4.03.04.00.000)/ Accertamenti entrate titoli I, II e III.
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli I, II e III delle entrate
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Totale impegni di spesa titolo I e II.

Indicatore	Modalità di calcolo
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamenti delle entrate dei titoli I, II e III.
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui/Accertamenti c/competenza + residui attivi definitivi iniziali.

CRITERI DI VIRTUOSITA' (D.L. 98/2011 modificato dei D.L. 138/2011 e 183/2011)

Indicatore	Modalità di calcolo
Rispetto del Patto di Stabilità	Rispetto del patto nell'anno 2016
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + Entrate extratributarie)/entrate correnti
Equilibrio di parte corrente	Accertamenti entrate correnti/impegni spesa titolo I + impegni spesa titolo III
Rapporto tra le entrate di parte corrente rimosse e accertate	Riscossioni competenza + residui titolo I e III entrata /Accertamenti competenza + residui titolo I e III entrata

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2018)

1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2018)		n. 10.256
di cui: maschi		n. 5.021
femmine		n. 5.235
nuclei familiari		n. 4.551
comunità/convivenze		
Popolazione all' 1.1.2018		n. 10.313
Nati nell'anno	n. 46	
Deceduti nell'anno	n. 120	
saldo naturale		n. -74
Immigrati nell'anno	n. 255	
Emigrati nell'anno	n. 238	
saldo migratorio		n. 17
Popolazione al 31.12.2018		n. 10.256
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		310
In età scuola obbligo (6/14 anni)		751
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.423
In età adulta (30/65 anni)		4.990
In età senile (oltre 65 anni)		2.782
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2014	0,64
	2015	0,58
	2016	0,50
	2017	0,59
	2018	0,44
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2014	1,19
	2015	1,25
	2016	1,25
	2017	1,15
	2018	1,17

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2014	2015	2016	2017	2018
0 – 5 anni	449	433	398	308	310
6 – 10 anni	447	447	438	413	410
11 – 14 anni	419	396	386	359	341
15 – 19 anni	482	511	515	516	522
20 – 24 anni	446	459	447	481	463
25 – 29 anni	459	453	458	443	438
30 – 59 anni	4274	4316	4.205	4.247	4.246
60 – 64 anni	657	669	689	735	744
65 e + anni	2788	2741	2.820	2.811	2.782
Totale	10.421	10.425	10.356	10.313	10.256

La **popolazione straniera** al 31.12.2018 ammonta al 4,91% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2014	2015	2016	2017	2018
0 – 5 anni	41	30	30	31	33
6 – 10 anni	16	32	30	31	30
11 – 14 anni	25	18	17	18	19
15 – 19 anni	23	22	23	24	26
20 – 24 anni	26	26	29	30	30
25 – 29 anni	32	29	29	31	31
30 – 59 anni	270	264	270	273	275
60 – 64 anni	19	21	23	25	26
65 e + anni	32	36	30	33	34
Totale	484	478	481	496	504

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.551, mediamente composte da 2,25 persone (48,93% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 7,47% del totale.

1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: Kmq. 42

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012 - Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1.965 di cui 1.244 di proprietà ENEL e 721 di proprietà comunale

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2017) Ton. 4.328

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 10

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio Istat aggiornati al 31/12/2016 le **imprese attive** nel territorio comunale sono 710 imprese che occupano 4.306 addetti.

Le **imprese artigiane** sono 263 (dato Camera di Commercio 2015).

Il **mercato ambulante** del lunedì è composto da 60 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

motocicli	autovetture	autocarri e motocarri trasporto merci	autobus	veicoli speciali	trattori stradali o motrici	totale
1.977	6.291	630	2	145	33	9.078

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2016 (redditi 2015), indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 170.180.122.= da 7.745 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2015 ammonta pertanto ad € 21.973,00.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 37.542.= per un numero di famiglie pari a 4.533. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 16.502.=.

La suddivisione del reddito per categorie è la seguente:

tipologia di reddito	Numero contribuenti
da lavoro dipendente	3.741
da lavoro autonomo	123
da impresa	249
da partecipazione in società di persone	346
immobiliare	206
da pensione	2.993
altro	87
Totale	7.745

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.368.993,80	5.360.911,88	5.347.303,14
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	225.017,89	272.048,63	324.420,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.928.254,60	1.861.145,73	2.022.072,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	351.223,61	275.797,98	988.277,71
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	400.000,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.200.946,27	934.572,97	1.010.994,54
	Avanzo di amministrazione applicato	0,00	253.000,00	46.000,00
	Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti	1.286.322,36	655.884,52	739.108,34
	Totale	15.748.205,39	14.640.925,23	14.415.609,75

Le differenze così marcate ai primi due titoli sono dovute alle continue variazioni apportate dalle leggi alla natura dei tributi comunali a secondo che vengano intese come entrate proprie o derivante da trasferimenti erariali.

Spesa		<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.830.506,01	6.849.114,35	6.619.246,52
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	428.459,17	303.523,28	649.490,59
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	535.225,06	559.470,49	584.410,26
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.200.946,27	934.572,97	1.010.994,54
	Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti	655.884,52	739.108,34	739.108,34
	Totale	15.038.467,89	14.413.352,95	13.140.716,14

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per le maggiori o minori risorse disponibili.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	211.307,43	0,00
RISCOSSIONI	14.655.285,56	13.251.085,71	13.370.315,83
PAGAMENTI	14.443.978,13	13.462.393,14	12.734.315,43
Fondo di cassa al 31 dicembre	211.307,43	0,00	636.000,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	3.631.140,29	3.866.977,81	3.907.491,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>1.055.567,53</i>	<i>1.055.567,53</i>	<i>1.055.567,53</i>
RESIDUI PASSIVI	1.759.596,12	1.897.853,70	1.474.422,18
<i>Differenza</i>	2.082.851,60	1.969.124,11	3.069.069,56
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	60.770,43	32.402,95	36.627,40
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	595.114,09	706.705,39	1.608.620,72
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	1.426.967,08	1.230.015,77	1.423.821,44

Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è composto da fondi accantonati per € 574.763,29.=, fondi vincolati per € 491.110,76.=, fondi destinati a spese di investimento per € 166.857,00.= e fondi non vincolati per € 191.090,39.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato interamente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2018 è pari a 636.000,40.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
211.307,43	0,00	636.000,40

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2016/2018 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2018	265	9.354,81
Anno 2017	332	13.871,77
Anno 2016	360	0,00

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2018, iscritti nel bilancio 2019 e suddivisi per anno di formazione è la seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	285.338,26	200.197,87	171.850,09	120.535,22	131.013,60	1.026.790,23	1.935.725,27
Titolo II				0	5.000,00	13.528,57	18.528,57
Titolo III	46.671,31	12.873,55	15.373,39	32.097,09	59.287,56	461.565,69	627.868,59
Titolo IV						415.809,00	415.809,00
Titolo VI	509.128,00					400.000,00	909.128,00
Titolo VII							
Titolo IX			116,48			315,43	315,43
Totale	841.137,57	213.071,42	187.339,96	152.632,31	195.301,16	2.318.008,92	3.907.491,34

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	19.005,17	8.313,72	6.702,16	58.394,52	66.206,60	976.276,46	1.134.898,63
Titolo II					398,94	167.648,87	168.047,81
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	49.282,94	3.540,00	4.505,50	7.650,00	23.864,17	82.633,13	171.475,74
							0
Totale	68.288,11	11.853,72	11.207,66	66.044,52	90.469,71	1.226.558,46	1.474.422,18

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2016/2018 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2018	0,00
Anno 2017	0,00
Anno 2016	7.295,60

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019, prevede, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016, ma mantiene fermo l'obbligo del monitoraggio per l'esercizio 2018.

Si riporta, pertanto, di seguito, il prospetto da cui risulta che l'Ente, nell'esercizio 2018 ha rispettato l'obiettivo del pareggio del bilancio.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	0,00	46.000,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	60.770,43	32.402,95
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	350.524,36	497.097,08
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	31.241,33	96.621,75
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3- A4)	380.053,46	432.878,28
B) Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.360.911,88	5.347.303,14
C) Titolo II – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	272.048,63	324.420,85
D) Titolo III – Entrate extratributarie	1.861.145,73	2.022.072,94
E) Titolo IV – Entrate in conto capitale	275.797,98	988.277,71
F) Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (B+C+D+E+F)	7.769.904,22	8.682.074,64
H) Titolo I – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	6.849.114,35	6.619.246,52
I) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.402,95	36.627,40
J) Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I+J-K)	6.881.517,30	6.655.873,92
K) Titolo II – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	708.081,71	1.850.275,09
L) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	302.146,96	407.836,22
M) Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (M+N-O)	1.010.228,67	2.258.111,31
N) Titolo III – Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00
O) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (L+P+Q)	7.891.745,97	8.913.985,23
P) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+H-R)	258.211,71	246.967,69
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	0,00	0,00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	258.211,71	246.967,69

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

CONTO DEL PATRIMONIO

<i>Attivo</i>	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Immobilizzazioni immateriali	41.805,96	33.771,63	8.034,33
Immobilizzazioni materiali	21.343.332,47	21.391.270,59	-47.938,12
Immobilizzazioni finanziarie	6.776.449,42	6.496.982,32	279.467,10
Totale immobilizzazioni	28.161.587,85	27.922.024,54	239.563,31
Rimanenze			
Crediti	3.907.491,34	3.867.174,51	40.316,83
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	636.000,40		636.000,40
Totale attivo circolante	4.543.491,74	3.867.174,51	676.317,23
Ratei e risconti		1.170,26	-1.170,26
Totale dell'attivo	32.705.079,59	31.790.369,31	914.710,28

<i>Passivo</i>	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Patrimonio netto	22.479.097,71	20.864.566,13	1.614.531,58
Fondo rischi ed oneri	563.565,33	736.798,02	-173.232,69
Debiti di finanziamento	8.183.101,20	8.370.973,96	-187.872,76
Debiti verso fornitori	452.363,93	1.266.084,83	-813.720,90
Debiti per trasferimenti e contributi	483.982,21	374.726,15	109.256,06
Altri debiti	538.076,04	170.557,34	367.518,70
Totale debiti	9.657.523,38	10.182.342,28	-524.818,90
Ratei e risconti	4.893,17	6.662,88	-1.769,71
Totale dell'attivo	32.705.079,59	31.790.369,31	914.710,28
Conti d'ordine	<i>168.047,81</i>	<i>83.022,88</i>	<i>85.024,93</i>

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	2016	2017	2018
Proventi della gestione	<i>7.232.098,47</i>	<i>7.245.266,76</i>	<i>7.678.726,31</i>
Costi della gestione	<i>7.016.071,85</i>	<i>6.952.860,38</i>	<i>6.541.204,46</i>
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	216.026,62	292.406,38	1.137.521,85
Proventi finanziari	<i>199.888,56</i>	<i>199.469,40</i>	<i>504.960,14</i>
Oneri finanziari	<i>436.398,21</i>	<i>426.024,55</i>	<i>396.105,90</i>

Totale proventi e oneri finanziari	-236.509,65	-226.555,15	108.854,24
Proventi straordinari	<i>110.971,31</i>	<i>950.551,68</i>	<i>992.652,52</i>
Oneri straordinari	<i>174.533,82</i>	<i>281.435,35</i>	<i>431.924,34</i>
Totale proventi e oneri straordinari	-63.562,51	669.116,33	560.718,18
Risultato prima delle imposte	-84.045,54	734.967,56	1.807.094,17
Imposte	<i>118.692,17</i>	<i>116.364,06</i>	<i>118.894,61</i>
Risultato economico di esercizio	-202.737,71	618.603,50	1.688.199,66

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2018 è stato approvato con la deliberazione n. 29 del 30/09/2019.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti – Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi legali	Ragioneria e contabilità	Affidamento mediante gara ad asta pubblica
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Affidamento a società consortile
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Ragioneria e contabilità	Affidamento mediante gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio di pulizia stabili	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Mantenimento cani randagi	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Servizio mensa scolastica	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Incarichi in materia urbanistica	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Territorio e ambiente	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Servizio rimozione neve	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Affidamento in partenariato pubblico privato.
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni	In fase di gara
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Piazza Sacro Cuore 8 – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	Oggetto
I – Servizi sociali e culturali	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Varenna (capofila) e altri
	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbazia Lariana
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV - Ragioneria e contabilità	Gestione servizio segreteria comunale con il Comune di Abbazia Lariana

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Ambito Distrettuale di Bellano	Realizzazione del Piano di Zona 2018-2020	Dal 27/06/2018 al 31/12/2020
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2018/2020 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 23/05/2018 al 31/12/2020

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali.

Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,220%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2018 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 6.776.449,42.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Nel corso del 2018 si è realizzata la fusione di Idrolario srl in Lario Reti Holding spa.

Entro l'anno 2019 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, tra gli obiettivi dell'ente a breve termine vi sono:

- Completare l'adeguamento delle procedure e dei sistemi gestionali alle nuove disposizioni in materia di privacy contenute nel Regolamento UE n. 679/2016, entrato in vigore il 25/05/2018;
- adeguare il sito internet istituzionale alle normative vigenti in tema di accessibilità e privacy;
- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2020/2022 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- partecipazione a bandi per l'ottenimento di fondi pubblici per la realizzazione di opere;
- utilizzo del project-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- dare attuazione al Piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2020/2022, in sintonia con gli obiettivi di finanza pubblica in tema di spending review;
- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 40.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base delle convenzioni sottoscritte, per la gestione delle procedure concorsuali e dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- limitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e una limitazione della spesa per interessi passivi.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 147 del 16/10/2019 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020. Il medesimo piano è stato pubblicato il 31/10/2019. Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 si provvederà ad approvare le eventuali variazioni apportate al piano triennale.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

ANNO 2020

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Manutenzione straordinaria scuole	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Avanzo di amministrazione	20.000
8	Incarichi professionali urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
			Avanzo di amministrazione	180.000
10	Allargamento Via Manzoni	300.000	Oneri di urbanizzazione	120.000
10	Marcia piede Via per Maggiana	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Marcia piede Via Carletta I lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
			Oneri di urbanizzazione	75.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Passeggiata a lago Olcio - II lotto	750.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	1.845.000	Totale	1.845.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	420.000
Contributi da altri enti	375.000
Alienazione beni immobili	400.000
Mutui	450.000
Avanzo di amministrazione	200.000
Totale	1.845.000

ANNO 2021

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
10	Modifica viabilità piazza Garibaldi III lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	70.000	Oneri di urbanizzazione	70.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Collegamento pedonale via S. Rocco – Via Alfieri	150.000	Oneri di urbanizzazione	150.000
	Totale	1.200.000	totale	1.200.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Alienazione beni immobili	250.000
Mutui	450.000
Totale	1.200.000

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	170.000
			Alienazione beni immobili	130.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Marciapiede Via Carletta II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Passaggio a lago Olcio - III lotto	600.000	Contributo da altri enti	300.000
			Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	1.435.000	Totale	1.435.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	555.000
Alienazione beni immobili	130.000
Contributi da altri enti	300.000
Mutui	450.000
Totale	1.435.000

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Passaggio a lago Olcio – II lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio	375.000		
Passaggio a lago Olcio – III lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio			300.000
	TOTALE	375.000		300.000

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2020/2022 è pari ad € 500.000,00.= per il 2020, € 550.000,00.= per il 2021 ed € 600.000,00.= per il 2022.

Alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio (spesa corrente) sono destinati € 80.000,00.= nel 2020, € 50.000.= nel 2021 e € 45.000.= nel 2022 mentre la parte rimanente è destinata al finanziamento di spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2020 è pari a 400.000,00.=, per il 2021 è pari ad € 250.000,00.= e per il 2022 è pari ad € 130.000,00.= tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2020/2022 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 450.000,00.= nel 2020, € 450.000,00.= nel 2021 ed € 450.000,00.= nel 2022.

INDEBITAMENTO A BREVE E A LUNGO TERMINE

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2020/2022.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2020	2021	2022
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2018)	7.693.796,93	7.693.796,93	7.693.796,93
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	769.379,69	769.379,69	769.379,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	342.077,72	314.021,95	284.326,69
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	7.657,41
Interessi passivi a carico Ente	334.420,31	306.364,54	276.669,28
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	434.959,38	463.015,15	492.710,41
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	14.498.646,10	15.433.838,43	16.423.680,43
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	4,35%	3,99%	3,60%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2020	639.357,56	342.077,72	981.435,28
2021	663.946,29	314.021,95	977.968,24
2022	693.324,96	284.326,69	977.651,65

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	7.757.840,38	7.568.482,82	7.354.536,53
Nuovi prestiti	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Prestiti rimborsati	639.357,56	663.946,29	693.324,96
Revisione debito	0		
Estinzioni anticipate	0		
Totale fine anno	7.568.482,82	7.354.536,53	7.111.211,57

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Nel 2020 l'indebitamento medio per abitante previsto è pari a 737,96.= euro. L'indebitamento medio della Lombardia riferito agli enti locali è pari a 1.319,84.= euro per abitante; l'indebitamento medio nazionale è pari a 1.775,80.= euro per abitante (dato MEF al 30/6/2013).

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2018).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2018)	7.693.796,93
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	1.923.449,23

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se di molto inferiore al fabbisogno del periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel Bilancio 2020/2022 è previsto l'utilizzo di una quota pari a € 20.000,00.= di avanzo presunto di amministrazione 2019, per finanziare, in parte corrente, mediante l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato, la rata annuale relativa all'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica eseguita con progetto di partenariato pubblico-privato. Tale quota di avanzo di amministrazione deriva dall'erogazione del contributo regionale concesso per la realizzazione dell'opera e che si presume di incassare nel 2019.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione 2019 con dati aggiornati al 31/10/2019:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	(+)	1.423.821,44
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	(+)	1.645.248,12
Entrate già accertate nell'esercizio 2019	(+)	17.649.452,94
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	(-)	19.599.356,92
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	(-)	13.610,68
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	(+)	7.672,67
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	(+/-)	7.511,88
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	(=)	1.120.739,45
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	(+)	466.488,46
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	(-)	451.457,36
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	(+/-)	25.000,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	(+)	150.000,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	(=)	1.310.770,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	563.565,33
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Altri accantonamenti	14.070,49
	B) Totale parte accantonata	577.635,82
Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	125.643,68
	Vincoli derivanti da trasferimenti	220.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	75.000,00
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	420.643,68
Parte destinata agli investimenti		
		362,51
	D) Totale destinata agli investimenti	362,51
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	312.128,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	20.000,00

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2020 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2019 e negli anni precedenti (situazione al 15/10/2019)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2019	% DI ATTUAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
1.05	2037	Abbattimento barriere architettoniche	70.000,00	10.000,00	14,29%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	15.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2042	Interventi risparmio energetico immobili comunali	90.000,00	6.056,80	6,73%	Contributo statale
1.05	2044	Installazione porte sicurezza palazzo comunale	25.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
1.05	2045	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio	250.000,00	0,00	0,00%	Alienazione beni immobili
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	76.266,27	64.272,27	84,27%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.06	2179	Contributo edifici di culto	7.016,48	5.016,48	71,50%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
3.01	2316	Telecamere sicurezza	37.069,72	136,20	0,37%	Fondo pluriennale vincolato
3.01	2318	Progetto laghi sicuri 2019 – acquisti attrezzature	5.000,00	5.000,00	100,00%	Contributo statale
4.02	2487.1	Manutenzione straordinaria scuole	66.360,00	50.630,00	76,30%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
4.02	2531	Manutenzione straordinaria tetto scuola Pertini	100.000,00	99.990,00	99,99%	Contributo statale
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	420.000,00	51.788,83	12,33%	Avanzo corrente+oneri di urbanizzazione
7.01	2900	Realizzazione sede infopoint	90.000,00	0,00	0,00%	Contributo regionale+avanzo di amministrazione
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	24.677,89	16.864,94	68,34%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	25.000,00	19.557,16	78,23%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3440	Prevenzione rischio idrogeologico	4.781,91	4.781,91	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.04	3414	Recupero Roggia Val Meria	26.000,00	26.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3505.3	Manutenzione straordinaria verde	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
9.05	3506	Parco giochi Olcio	683,08	683,08	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	694.149,34	694.149,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3081	Riqualificazione piazza Sacro Cuore	450.000,00	0,00	0,00%	Mutuo
10.05	3083	Strada agro-silvo-pastorale Rongio – Fonte del Merlo	98.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti+oneri di urbanizzazione
10.05	3084	Incrocio via partigiani-via Carcano	1.072,00	1.072,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3087	Messa in sicurezza incroci Via N. Sauro/Via Dante e Via N. Sauro/Via Carcano	50.970,00	50.970,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	13.395,60	13.395,60	0,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3099	Passaggio pedonale via Gioberti	80.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	118.748,46	100.498,36	84,63%	Oneri di urbanizzazione+fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2019	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
10.05	3119	Sistemazione salita S. Giorgio	5.400,10	5.400,10	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3155	Sistemazione tratti Via Segantini	267.884,11	267.884,11	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3160	Modifica viabilità Piazza Garibaldi	444.867,20	399.128,50	89,72%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione+alienazioni+avanzo di amministraz.
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	610.000,00	34.770,00	5,70%	Avanzo di amministrazione+contributo regionale
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	300.000,00	0,00	0,00%	Contributo da privati
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	26.017,55	1.017,55	3,91%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3166	Sistemazione viabilità Piazza Repubblica	1.129,71	1.129,71	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante curva canottieri	750.000,00	0,00	0,00%	Contributo regionale
12.09	3775	Completamento cimitero Mandello	250.000,00	0,00	0,00%	Contributo da privati
12.09	3777	Manutenzione straordinaria cimiteri	25.000,00	22.168,08	88,67%	Oneri di urbanizzazione
12.09	3779	Rifacimento muro cimitero Mandello	13.001,02	11.260,36	86,61%	Contributo da privati
12.09	3780	Cellette ossario cimitero Mandello	35.000,00	35.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
		TOTALE	5.572.490,44	1.998.621,38	35,87%	

1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Si riporta, di seguito, il programma biennale:

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Costi su annualità successive
Acquisizione nuovo scuolabus	Mezzi propri di bilancio	100.000,00		
Servizi assicurativi su beni mobili e immobili	Mezzi propri di bilancio		80.000,00	160.000,00
Coprogettazione dei servizi sociali	Mezzi propri di bilancio		600.000,00	1.800.000,00
	Totale	100.000,00	680.000,00	1.960.000,00

1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.= 0,40%

Aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6 e C/7 0,46%

Aliquota base

- per fabbricati categoria A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, C2, C6, C7 1,06%

- per fabbricati A10, B1, B2, B3, B4, B5, B5, B7, B8, C1, C3, C4, C5 e aree edificabili 0,76%

Aliquota per immobili ad uso produttivo categoria D (con esclusione della categoria D/10) immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1° gennaio 2014 0,76%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2020 si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,78% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

TASI

Il tributo per i servizi indivisibili è confermato nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote e detrazioni:

ALIQUEUTE

aliquota 2 per mille per gli immobili strumentali ad esclusione dei fabbricati abitativi classificati nelle categorie da A/1 ad A/9 e C/2, C/6 e C/7;

aliquota azzerata per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
aliquota azzerata per tutti gli immobili diversi dai precedenti.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2020 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 03/12/2003. Di seguito si riassumono le casistiche più frequenti:

A) IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi, ecc.: la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare è pari ad € 13,43.= Per superfici comprese tra mq. 5,5 e 8,5 la tariffa è maggiorata del 50%; per superfici superiori a mq. 8,5 la maggiorazione è pari al 100%.

Pubblicità visiva effettuata, per conto proprio o altrui, all'interno di veicoli, vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato: l'imposta è dovuta in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati nella misura ed è pari a € 13,43 per mq.. Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli è dovuta una maggiorazione del 50% per superfici comprese tra mq. 5,5 e 8,5 e una maggiorazione del 100%; per superfici superiori a mq. 8,5.

Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti a trasporto per suo conto: la tariffa è dovuta nella seguente misura:

- € 74,37.= per veicoli di portata superiore a 3.000 Kg.
- € 49,58.= per veicoli di portata inferiore a 3.000 Kg.
- € 24,79.= per motoveicoli o veicoli non compresi nelle due precedenti categorie;
- per veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata;
- non è dovuta la tariffa per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa se apposta non più di due volte e su una superficie non superiore a 0,5 mq.

Pubblicità di cui ai punti a), b) e c) effettuata in forma luminosa o illuminata: la corrispondente tariffa è maggiorata del 100%.

Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente o lampeggiante: la tariffa è pari ad € 41,32.= per mq. e anno solare indipendentemente dal numero dei messaggi.

Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti: la tariffa è pari a 2,58.= al giorno indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alla proiezione.

Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili che attraversano vie e piazze: la tariffa è pari ad € 13,43.= per mq. e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione.

Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini: la tariffa è pari ad € 61,97.= per ogni giorno o frazione indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.

Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari: la tariffa è pari ad € 2,58.= per ogni persona impiegata per giorno o frazione, indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito.

Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili: la tariffa è pari ad € 7,75.= per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione ed è ridotta alla metà per:

- Pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- Pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali;
- Pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza

B) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del Comune. La misura del diritto, per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70x100 e per i periodi di seguito indicati, è la seguente:

- per i primi 10 giorni € 1,14.=
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,34.=

Per ogni affissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%.

Per i manifesti costituiti da 8 a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%; per quelli costituiti da oltre 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%.

Il diritto è ridotto alla metà nei seguenti casi:

- manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali per i casi per i quali non è prevista l'esenzione;
- manifesti di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali;
- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- per gli annunci mortuari.

Sono esenti dal diritto:

- i manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva;
- i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata e ai richiami alle armi;
- i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
- i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza,
- i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il Parlamento Europeo, regionali, amministrative;
- ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistiche e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Attività agrituristiche	Euro 1	

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1	

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe dall'a.s.2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidamento, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dall'a.s.2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidamento, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidamento, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2017)

A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 45 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- frequenza mattina € 130,00.=

- frequenza pomeriggio € 130,00.=
 - frequenza pre centro € 20,00.=
 - frequenza servizio pasto € 70,00.=
- B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 110 posti)
MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO
- frequenza giornaliera € 210,00.=
 - frequenza al mattino € 120,00.=
 - frequenza al pomeriggio € 120,00.=
 - frequenza pre centro € 20,00.=
 - frequenza servizio pasto € 70,00.=
- C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 40 posti)
- frequenza giornaliera € 250,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI

2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3° figlio	riduzione del 70% se in 1° fascia	riduzione del 60% se in 2° fascia	riduzione del 50% se in 3° fascia	riduzione del 40% se in 4° fascia	riduzione del 15% se in 5° fascia

TABELLA FASCE DI REDDITO ISEE FAMILIARE

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celleta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00

Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettoni per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante.

PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio.

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

a) Zona Centro

- € 0,20.= minima
- € 0,50.= oraria
- € 4,00.= giornaliera

b) Zona Lago

- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera

c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:

- € 10,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa).

PROVENTI COSAP

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2000 ha stabilito le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche nel modi che segue:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.

Per ogni metro quadrato e per anno:

- categoria prima Lire 43.000 pari a € 22,21
- categoria seconda Lire 34.400 pari a € 17,77
- categoria terza Lire 21.500 pari a € 11,10

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti o soprastanti il suolo.

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%):

- categoria prima Lire 21.500 pari a € 11,10
- categoria seconda Lire 17.200 pari a € 8,88
- categoria terza Lire 10.750 pari a € 5,55

C) Occupazioni permanenti con cavi e condutture impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di servizi pubblici e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi:

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi, il canone è determinato in relazione alle utenze del servizio pubblico ed il suo ammontare è pari al numero delle utenze stesse moltiplicato per L.1.500, con il minimo di L.1.000.000.=

La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti effettuate da aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi

- Tariffa giornaliera per mq. € 1,55

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Tariffa giornaliera per mq.:

- categoria prima Lire 3.000 pari a € 1,55
- categoria seconda Lire 2.400 pari a € 1,24
- categoria terza Lire 1.500 pari a € 0,77

Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta del 50%.

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e sovrastanti il suolo.

Tariffa giornaliera per mq. (riduzione del 50%)

- categoria prima Lire 1.500 pari a € 0,77
- categoria seconda Lire 1.200 pari a € 0,62
- categoria terza Lire 750 pari a € 0,39

C) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.

D) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.

E) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%.

F) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.

Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%

Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa è pari a quella base di cui alla lettera A).

1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2020	2021	2022
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.795.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	128.910,00	128.910,00	128.910,00
103 – Acquisto di beni e servizi	3.649.350,00	3.574.350,00	3.574.350,00
104 – Trasferimenti correnti	767.900,00	765.700,00	760.700,00
105 – Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 – Fondi perequativi	0	0	0
107 – Interessi passivi	347.500,00	319.400,00	289.700,00
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.500,00	35.500,00	35.500,00
110 – Altre spese correnti	228.340,00	229.040,00	229.440,00
Totale spesa corrente	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00

LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI

La spesa per missioni, programmi e macroaggregati viene specificata nel dettaglio nella Sezione Operativa (SeO) del presente documento. Si riporta, di seguito un riepilogo complessivo, con indicazione dei soli macroaggregati movimentati.

Mis	Prog	Descrizione	2020	2021	2022
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.098.420,00	2.008.620,00	2.006.220,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	991.000,00	981.000,00	981.000,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	75.370,00	75.370,00	75.370,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	792.250,00	717.250,00	717.250,00
		104 – Trasferimenti correnti	65.300,00	65.300,00	65.300,00
		107 – Interessi passivi	32.900,00	31.100,00	29.200,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		110 – Altre spese correnti	106.600,00	103.600,00	103.600,00
2		Giustizia			
3		Ordine pubblico e sicurezza	308.320,00	308.320,00	308.320,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	251.700,00	251.700,00	251.700,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.770,00	16.770,00	16.770,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	38.850,00	38.850,00	38.850,00
		104 – Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
		110 – Altre spese correnti			
4		Istruzione e diritto allo studio	808.800,00	807.400,00	806.000,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	30.800,00	30.800,00	30.800,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	529.100,00	529.100,00	529.100,00
		104 – Trasferimenti correnti	228.100,00	228.100,00	228.100,00
		107 – Interessi passivi	18.100,00	16.700,00	15.300,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2020	2021	2022
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	234.000,00	234.000,00	234.000,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	80.100,00	80.100,00	80.100,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	116.500,00	116.500,00	116.500,00
		104 – Trasferimenti correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.100,00	64.700,00	63.200,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	39.700,00	39.700,00	39.700,00
		107 – Interessi passivi	7.400,00	6.000,00	4.500,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
7		Turismo	108.500,00	108.500,00	108.500,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	30.900,00	30.900,00	30.900,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	146.300,00	146.300,00	146.300,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	127.700,00	127.700,00	127.700,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.116.600,00	1.104.000,00	1.090.700,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	28.400,00	28.400,00	28.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	953.800,00	953.800,00	953.800,00
		104 – Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		107 – Interessi passivi	130.500,00	117.900,00	104.600,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
10		Trasporti e diritto alla mobilità	710.560,00	699.660,00	688.060,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	89.000,00	89.000,00	89.000,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.960,00	5.960,00	5.960,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	425.000,00	425.000,00	425.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		107 – Interessi passivi	158.600,00	147.700,00	136.100,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2020	2021	2022
11		Soccorso civile	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.181.460,00	1.179.260,00	1.174.260,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	129.800,00	129.800,00	129.800,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	9.210,00	9.210,00	9.210,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	695.150,00	695.150,00	695.150,00
		104 – Trasferimenti correnti	347.300,00	345.100,00	340.100,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
13		Tutela della salute			
14		Sviluppo economico e competitività	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	35.600,00	35.600,00	35.600,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19		Relazioni internazionali			
20		Fondi e accantonamenti	121.740,00	125.440,00	125.840,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi			
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti	121.740,00	125.440,00	125.840,00
		Totale spesa corrente	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00

1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.368.993,80	5.360.911,88	5.347.303,14	5.532.000,00	5.552.000,00	5.552.000,00
Trasferimenti correnti	225.017,89	272.048,63	324.420,85	248.900,00	248.900,00	248.700,00
Entrate extratributarie	1.928.254,60	1.861.145,73	2.022.072,94	1.911.100,00	1.651.100,00	1.651.100,00
RISORSE CORRENTI	7.522.266,29	7.494.106,24	7.693.796,93	7.692.000,00	7.452.000,00	7.452.000,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
RISPARMIO CORRENTE	-					
Avanzo applicato a bilancio corrente				20.000,00		
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti				80.000,00	50.000,00	45.000,00
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.632,21	60.770,43	32.402,95			
RISORSE STRAORDINARIE						
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.539.898,50	7.578.526,67	7.726.199,88	7.792.000,00	7.502.000,00	7.527.000,00
Entrate in conto capitale	351.223,61	275.797,98	1.388.277,71	1.275.000,00	800.000,00	1.300.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti				-80.000,00	-50.000,00	-45.000,00
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	-	553.000,00	46.000,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	1.268.690,15	595.114,09	706.705,39			
Accensione di prestiti			400.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Avanzo economico			300.000,00	200.000,00		
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.619.913,76	1.423.912,07	2.440.983,10	1.845.000,00	1.200.000,00	1.695.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.159.812,26	9.002.438,74	10.167.182,98	9.636.000,00	8.702.000,00	9.192.000,00

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Tributi diretti e indiretti	4.928.790,77	4.967.160,96	4.964.864,84	5.150.000,00	5.170.000,00	5.170.000,00
Compartecipazione di tributi	0					
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	440.203,03	393.750,92	382.438,30	382.000,00	382.000,00	382.000,00
TOTALE TITOLO I	5.368.993,80	5.360.911,88	5.347.303,14	5.532.000,00	5.552.000,00	5.552.000,00

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.428,60	268.848,63	320.070,85	242.900,00	242.900,00	242.900,00
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	3.583,37	3.200,00	4.350,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	1.005,92					
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	225.017,89	272.048,63	324.420,85	248.900,00	248.900,00	248.900,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	997.433,15	967.978,63	827.102,50	884.100,00	884.100,00	884.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.583,05	70.176,04	87.049,86	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Interessi attivi	1.622,31	1.203,15	1.295,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate da capitale	198.266,25	198.266,25	503.577,04	400.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	662.349,84	623.521,66	603.048,38	541.000,00	481.000,00	481.000,00
TOTALE TITOLO III	1.928.254,60	1.861.145,73	2.022.072,94	1.911.100,00	1.651.100,00	1.651.100,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	48.000,00	35.000,00	453.445,16	375.000,00		300.000,00
Trasferimenti in conto capitale	50,00					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				400.000,00	250.000,00	130.000,00
	2.656,10		16.960,00			
Altre entrate in conto capitale	300.517,51	240.797,98	517.872,55	500.000,00	550.000,00	600.000,00
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>300.517,51</i>	<i>240.797,98</i>	<i>517.872,55</i>	<i>500.000,00</i>	<i>550.000,00</i>	<i>600.000,00</i>
TOTALE TITOLO IV	351.223,61	275.797,98	988.277,71	1.275.000,00	800.000,00	1.030.000,00

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
TOTALE TITOLO V						

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine			400.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI			400.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Partite di giro	752.834,91	499.154,54	496.313,53	6.810.000,00	6.810.000,00	6.810.000,00
Entrate per conto terzi	448.111,36	435.418,43	514.681,01	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO IX	1.200.946,27	934.572,97	1.010.994,54	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".
Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
TITOLO I						
IMU	2.372.495,60	2.372.679,06	2.367.704,51	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta pubblicità	48.102,19	46.947,29	48.261,33	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI	250.491,58	250.000,00	273.420,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo di solidarietà	440.203,03	393.750,92	382.438,303	382.000,00	382.000,00	382.000,00
TITOLO II						
Fondo sviluppo investimenti	18.915,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi statali	37.821,40	35.750,29	46.819,52	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO III						
Interessi attivi	1.622,31	1.203,15	1.295,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Utili da aziende partecipate	198.266,25	198.266,25	503.577,04	400.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	510.071,84	503.010,73	412.303,88	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Rimborsi diversi	30.476,04	22.640,83	59.521,94	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	5.108.465,52	5.024.248,52	5.295.341,68	5.285.000,00	5.085.000,00	5.085.000,00

1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2020/2022 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2020	2021	2022
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2018)	7.693.796,93	7.693.796,93	7.693.796,93
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	769.379,69	769.379,69	769.379,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	342.077,72	314.021,95	284.326,69
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	7.657,41
Interessi passivi a carico Ente	334.420,31	306.364,54	276.669,28
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	434.59,38	463.015,15	492.710,41
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	14.498.646,10	15.433.838,43	16.423.680,43
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	4,35%	3,98%	3,60%

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Debito residuo	7.786.796,56	7.557.840,38	7.368.340,38	7.104.240,38	6.710.840,38
Abitanti	10.256	10.256	10.256	10.256	10.256
Indebitamento per abitante	759,24	736,92	718,44	692,69	654,33

1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni

di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2015, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2020/2022 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.692.000	7.452.000	7.452.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.952.500	6.837.900	6.803.600
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>		88.000	93.000	93.000
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	639.500	664.100	693.400
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		100.000	-50.000	-45.000

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	20.000		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000	50.000	45.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-200.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0	0	0

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.725.000	1.250.000	1.480.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000	50.000	45.000
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.845.000	1.200.000	1.435.000
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+T-X-Y		0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		20.000	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-20.000	0	0

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2020	
Fondo cassa presunto al 31/12/2019			200.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.331.741,72	
Titolo II	Trasferimenti correnti	295.866,25	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.583.589,78	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.817.432,72	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.310.578,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.964.824,62	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.263.633,36	
	Totale entrata		33.567.666,45
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	10.880.653,61	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.268.131,33	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	951.361,64	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.089.914,20	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	9.377.605,67	
	Totale spesa		33.567.666,45
Fondo cassa presunto al 31/12/2020			200.000,00

Il fondo di riserva di cassa ammonta ad € 33.740,00.= e rispetta il limite minimo dell' 0,20%, calcolato sul totale di cassa delle spese finali (titoli I, II e III della spesa).

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 31/12/2019, al netto delle cessazioni e delle assunzioni previste entro l'anno, sarà il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
D3	1		1			
D1	3	4	4	2	1	
C	8	16	18	6		
B3	0	11	7	4		
B1	5	1	5	1		
A	0	1	0	1		
TOTALE	17	33	35	14	1	

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		2	1	1		
C		2		2		
B3		4	4			
B1						
A						
TOTALE		8	5	3		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1		1		
C	2	3	5			
B3		3	1	2		
B1		1		1		
A		1		1		
TOTALE	2	9	6	5		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	1	2	1		
B3		1	1			
B1	5		5			
A						
TOTALE	8	2	9	1		

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3	1		1			
D1						
C		4	3	1		
B3						
B1						
A						
TOTALE	1	4	4	1		

STRUTTURA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI, LEGALI, TRIBUTARI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C		3	1	2		
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE		5	2	3		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	2	4			
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE	3	3	5	1		

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1				1	
C	2	1	3			
B3		1	1			
B1						
A						
TOTALE	3	2	4		1	

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 31/10/2019 ammontano al 30,00% del totale e interessa una unità di personale maschile e quattordici unità di personale femminile. Sul totale delle dipendenti donne il part-time ammonta al 42,42% mentre sul totale dipendenti uomini la percentuale è del 6,66%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2018	51	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%
Anno 2014	57	1.978.701,50	29,07%

2. SEZIONE OPERATIVA

(Se0)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2.

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;
- per la parte entrata:
 - a) valutazione generale sui mezzi finanziari che individuino le fonti di finanziamento ed evidenzino l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - b) individuazione delle forme di finanziamento tenendo conto della loro natura ricorrente e ripetitiva o straordinaria;
- per la parte spesa:
 - a) la suddivisione in macroagregati della spesa corrente e della spesa in conto capitale;
 - b) l'indicazione degli impegni pluriennali già assunti;
 - c) la specificazione delle risorse del fondo pluriennale vincolato utilizzato nel programma e la loro destinazione.

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1- PARTE PRIMA

I numeri del Bilancio di Previsione 2020/2022

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.532.000,00	5.552.000,00	5.552.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	248.900,00	248.900,00	248.900,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.911.100,00	1.651.100,00	1.651.100,00
Totale entrate correnti	7.692.000,00	7.452.000,00	7.452.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.275.000,00	800.000,00	1.030.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale entrate per investimenti			
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto	20.000,00		
TOTALE GENERALE ENTRATA	22.097.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00

SPESA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo I – Spese correnti	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00
Titolo II – Spese in conto capitale	1.845.000,00	1.200.000,00	1.435.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	639.500,00	664.100,00	693.400,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	22.097.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2019.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2020 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici supportano in particolare i singoli consiglieri per consentire loro l'esplicazione del mandato elettorale.

2. Obiettivi

- incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio;
- assistenza ai consiglieri per le specifiche funzioni assegnate (gemellaggi).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	148.100,00	148.100,00	148.100,00	444.300,00
Totale (C)	148.100,00	148.100,00	148.100,00	444.300,00
Totale (A+B+C)	148.100,00	148.100,00	148.100,00	444.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	148.100,00	100,00%					148.100,00
2021	148.100,00	100,00%					148.100,00
2022	148.100,00	100,00%					148.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	137.100,00	137.100,00	137.100,00	411.300,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	148.100,00	148.100,00	148.100,00	444.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	148.100,00	148.100,00	148.100,00	444.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	148.100,00	148.100,00	148.100,00	444.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2020
Spesa corrente	189.492,02
Spese in conto capitale	0,00
Totale	189.492,02

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi Gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.

Viene garantita anche la gestione del protocollo, con l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, la gestione delle notifiche da parte del messo, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, e la regolare tenuta dell'archivio comunale.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale è garantita l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuva l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerite.

E' prevista la regolare tenuta e l'aggiornamento costante del Registro sull'accesso agli atti, pubblicato su Amministrazione Trasparente.

2. Obiettivi

- servizio gratuito "info-alert" attraverso APP- SMART per essere quotidianamente aggiornati ed informati su eventi, situazioni critiche e sui servizi offerti dal Comune e aggiornamento pannello variabile esterno;
- tenuta e aggiornamento del nuovo registro sull'accesso agli atti e accesso civico;
- sburocratizzazione e informatizzazione dei servizi comunali;
- prosecuzione del processo di digitalizzazione degli archivi documentali;
- valorizzazione dell'archivio storico anche attraverso l'utilizzo dell'Art Bonus;
- assegnazione civiche benemerite.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	20,00%
Collaboratore amministrativo	1	40,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00
Totale (B)	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	369.210,00	366.210,00	366.210,00	1.101.630,00
Totale (C)	369.210,00	366.210,00	366.210,00	1.101.630,00
Totale (A+B+C)	411.210,00	408.210,00	408.210,00	1.227.630,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
rimborso convenzione di segreteria	30.923,29	30.929,92	31.000,00	31.000,00	31.000,00
diritti di rogito da contratti	6.040,03	9.583,75	10.000,00	10.000,00	10.000,00
diritti di notifica atti e provv.	588,92	634,03	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	37.552,24	41.147,70	42.000,00	42.000,00	42.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	411.210,00	100,00%					411.210,00
2021	408.210,00	100,00%					408.210,00
2022	408.210,00	100,00%					408.210,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	278.700,00	278.700,00	278.700,00	836.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	18.110,00	18.110,00	18.110,00	54.330,00
103 – Acquisto di beni e servizi	32.800,00	32.800,00	32.800,00	98.400,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	76.600,00	73.600,00	73.600,00	223.800,00
Programma 2 - Segreteria generale	411.210,00	408.210,00	408.210,00	1.227.630,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	411.210,00	408.210,00	408.210,00	1.227.630,00
Spese in conto capitale				
Totale	411.210,00	408.210,00	408.210,00	1.227.630,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2020
Spesa corrente	539.629,90
Spese in conto capitale	0,00
Totale	539.629,90

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. L'ufficio cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Nell'anno 2019 è prevista la sostituzione, per pensionamento, di una unità di personale, la cui individuazione è demandata ad un concorso pubblico in fase di svolgimento. Tale unità di personale, destinata alla gestione della spesa, dovrà essere adeguatamente formata affinché possa garantire gli standard qualitativi sinora garantiti dalla struttura.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la trasmissione obbligatoria nei termini perentori previsti dalla legge, dei dati alle banche dati BDAP, ConTe, TBEL, Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale, Patrimonio PA e MEF;
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale;
- la liquidazione delle fatture in base alle norme relative allo split payment ed al reverse charge ed in controlli relativi all'art. 48bis del DPR n. 602/1973.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (equilibrio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
 - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
 - il bilancio consolidato;
 - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;

- l'attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2020/2022;
- il potenziamento della comunicazione dei dati contabili verso l'esterno mediante la pubblicazione, sul sito internet comunale, del "Bilancio di previsione semplificato per il cittadino" e del "Conto consuntivo semplificato per il cittadino".
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Economato e provveditorato

Le principali attività della funzione economato riguardano:

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL e MEPA) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi dovrà essere incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno mediante la tecnologia WI-FI;
- la gestione degli immobili comunali dovrà essere improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica ed al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- rispetto degli equilibri di bilancio di competenza e di cassa;
- rispetto dei termini prefissati per l'approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione del bilancio;
- ricerca delle migliori condizioni di mercato per il reperimento delle somme necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche programmate;
- gestione delle riscossioni anche mediante l'utilizzo della piattaforma PagoPA.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	60,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 33 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00
Totale (C)	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00
Totale (A+B+C)	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	289.300,00	100,00%					289.300,00
2021	289.300,00	100,00%					289.300,00
2022	289.300,00	100,00%					289.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	157.700,00	157.700,00	157.700,00	473.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	116.000,00	116.000,00	116.000,00	348.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2020
Spesa corrente	365.667,14
Spese in conto capitale	0,00
Totale	365.667,14

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è data più forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, nel rispetto dei principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, anche tramite l'attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino, che deve essere ovviamente tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie.

2. Obiettivi

- analisi dell'andamento del c.d. Baratto Amministrativo, strumento introdotto dal decreto Sblocca Italia, che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i propri debiti tributari tramite lavori di pubblica utilità, regolamentato nell'anno 2017 dall'Ente. Eventuale riproposizione dello stesso strumento;
- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione fiscale ed alla bonifica delle banche dati esistenti;
- analisi di sostenibilità per eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente a carico dei cittadini;
- gestione e monitoraggio del gettito e andamento dell'imposta di soggiorno, imposta carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	90%
Istruttore amministrativo	1	100%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100%
Istruttore amministrativo PT 27,5 ore	1	20%
Collaboratore amministrativo PT 28 ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	245.900,00	245.900,00	245.900,00	737.700,00
Totale (C)	245.900,00	245.900,00	245.900,00	737.700,00
Totale (A+B+C)	245.900,00	245.900,00	245.900,00	737.700,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	245.900,00	100,00%					245.900,00
2021	245.900,00	100,00%					245.900,00
2022	245.900,00	100,00%					245.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	135.800,00	135.800,00	135.800,00	407.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100,00	9.100,00	9.100,00	27.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
104 – Trasferimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	245.900,00	245.900,00	245.900,00	737.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	245.900,00	245.900,00	245.900,00	737.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	245.900,00	245.900,00	245.900,00	737.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2020
Spesa corrente	462.801,01
Spese in conto capitale	0,00
Totale	462.801,01

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

Interventi di risparmio Energetico. Nel 2020 continueranno gli interventi relativi al risparmio energetico, alle fonti alternative e rinnovabili; nello specifico si procederà alla redazione del progetto relativo alla sostituzione delle lampade in tutti gli edifici pubblici, sostituendole con apparecchi a LED a basso consumo ed emissioni.

Si procederà con il cambio dei serramenti nelle scuole elementari "Sandro Pertini" e si ultimerà la sostituzione degli infissi nell'edificio di via Dante.

2. Obiettivi

- controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi;
- interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici, sostituzione serramenti e riqualifica degli impianti di riscaldamento;
- sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti;
- verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature;
- l'area di proprietà pubblica di Via Pra Magno è oggetto di revisione e destinata ad uso diverso, più precisamente ad ampliamento dell'attuale Centro Sportivo Comunale. Nel corso del 2019 è stato appaltato il primo lotto dell'intervento, nel 2020 si procederà con la progettazione del secondo lotto.
- manutenzione del fabbricato e sistemazione area ex scuola di Via XXIV Maggio per la quale è stato conferito l'incarico per la progettazione. L'intervento relativo al primo lotto avverrà nel 2020.
- verrà conferito l'incarico per la progettazione del marciapiede in Via per Maggiana.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	290.000,00	235.000,00	360.000,00	885.000,00
Totale (A)	290.000,00	235.000,00	360.000,00	885.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	212.000,00	212.000,00	212.000,00	636.000,00
Totale (B)	212.000,00	212.000,00	212.000,00	636.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	77.800,00	76.000,00	74.100,00	227.900,00
Totale (C)	77.800,00	76.000,00	74.100,00	227.900,00
Totale (A+B+C)	579.800,00	523.000,00	646.100,00	1.748.900,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2020	2021	2022
Permessi a costruire	40.000,00	235.000,00	230.000,00
Indebitamento			
Contributi da altri enti			
Alienazione beni immobili	250.000,00		130.000,00
TOTALE	290.000,00	235.000,00	360.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	877,88	1,161,90	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da locali attrezzati	16.464,57	14,462,35	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti di fabbricati	24.346,13	33.334,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	7.184,65	10.295,42	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici comunali	1.550,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da cessione energia elettrica	3.072,77	4.058,72	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	144.517,58	116.698,76	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	3.887,22	3.181,71	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso da assicurazioni	12.668,40	7.478,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	214.569,61	175.063,843	212.000,00	212.000,00	212.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	289.800,00	49,98%			290.000,00	50,02%	579.800,00
2021	288.000,00	55,07%			235.000,00	44,93%	523.000,00
2022	286.100,00	44,28%			360.000,00	55,72%	646.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 - Acquisto di beni e servizi	251.900,00	251.900,00	251.900,00	755.700,00
104 - Trasferimenti	10.000,00	9.000,00	9.000,00	28.000,00
107 - Interessi passivi	27.900,00	26.100,00	24.200,00	78.200,00
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	289.800,00	288.000,00	286.100,00	863.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	290.000,00	235.000,00	360.000,00	885.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	290.000,00	235.000,00	360.000,00	885.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2020

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto per € 250.000,00.=

ANNO 2021

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 200.000,00.=

ANNO 2022

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto per € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	289.800,00	288.000,00	286.100,00	863.900,00
Spese in conto capitale	290.000,00	235.000,00	360.000,00	885.000,00
Totale	579.800,00	523.000,00	646.100,00	1.748.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020
Spesa corrente	417.328,05
Spese in conto capitale	376.174,04
Totale	793.502,09

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione ed all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

E' stata recentemente attivata la nuova APP. del Comune che consente di interagire direttamente con l'Ente; il cittadino può così restare sempre aggiornato su eventi, ordinanze, emergenze ed allo stesso tempo inviare segnalazioni dettagliate.

Nel 2020 si procederà alla vendita e relativa sostituzione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli, ove possibile, con veicoli a ridotto impatto ambientale.

2. Obiettivi

- ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato;
- messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette,
- attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi;
- manutenzione costante dei giardini pubblici a lago;
- abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese;
- manutenzione costante degli autoveicoli, incremento degli stessi e vendita dei mezzi più obsoleti;
- verrà acquistato un nuovo pulmino per il trasporto scolastico;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	25.000,00	25.000,00	5.000,00	55.000,00
Totale (A)	25.000,00	25.000,00	5.000,00	55.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	221.960,00	221.960,00	221.960,00	665.880,00
Totale (C)	221.960,00	221.960,00	221.960,00	665.880,00
Totale (A+B+C)	246.960,00	246.960,00	226.960,00	720.880,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2020	2021	2022
Permessi a costruire	25.000,00	25.000,00	5.000,00
TOTALE	25.000,00	25.000,00	5.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	221.960,00	89,88%			25.000,00	10,12%	246.960,00
2021	221.960,00	89,88%			25.000,00	10,12%	246.960,00
2022	221.960,00	97,80%			5.000,00	2,20%	226.960,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	178.900,00	178.900,00	178.900,00	536.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	12.260,00	12.260,00	12.260,00	36.780,00
103 – Acquisto di beni e servizi	29.800,00	29.800,00	29.800,00	89.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	221.960,00	221.960,00	221.960,00	665.880,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti	25.000,00	25.000,00	5.000,00	55.000,00
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico	25.000,00	25.000,00	5.000,00	55.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	221.960,00	221.960,00	221.960,00	665.880,00
Spese in conto capitale	25.000,00	25.000,00	5.000,00	55.000,00
Totale	246.960,00	246.960,00	226.960,00	720.880,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2020
Spesa corrente	284.321,37
Spese in conto capitale	76.367,37
Totale	360.688,74

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Diversi e molteplici sono i procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente e diverse sono anche le richieste provenienti sia da enti che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

La nuova ANPR – anagrafe della popolazione residente, ha sostituito finalmente la vecchia INA SAIA. La nascita di una anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale ha visto la creazione di nuovi procedimenti, ma saranno utilizzate entrambe le procedure fino a che tutti i comuni italiani non saranno subentrati in quella nazionale. L'ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Già a partire dalla fine del 2019 si è dato inizio alla fase preparatoria del Censimento Permanente della popolazione così come predisposto dalle circolari ISTAT che vede l'impegno in qualità di rilevatori proprio di una parte del personale impiegato nella Struttura 2.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e si provvede come sempre a gestire le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Dall'entrata a regime della nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuali davanti all'ufficiale di stato civile (Legge 162/2016), si è aggiunto un impegno lavorativo notevole che viene comunque garantito in tempi brevi. Lo stesso impegno viene dedicato al conferimento di cittadinanza con il relativo giuramento davanti al Sindaco. Si continua a gestire anche il registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli " previsto e regolamentato con deliberazione del Consiglio Comunale.

Importante e gravoso sarà il ruolo delle anagrafi nel controllo dei requisiti dei beneficiari del reddito di cittadinanza, così come esplicitato nell'accordo stato – città e attraverso il funzionamento della piattaforma GePi.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, e la gestione del registro sulle DAT Dichiarazione anticipate di trattamento (entrato in vigore il 31/01/2018) che comportano la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti.

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, si prevede per il prossimo anno 2020 l'organizzazione in primavera delle nuove elezioni comunali

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare della stesura dei contratti delle concessioni cimiteriali. Tutto questo con la stretta collaborazione del personale di altre strutture interne dell'ente (Ufficio tecnico e vigilanza) Si fa presente l'utilizzo sempre maggiore per i propri defunti del servizio della cremazione (a volte con spargimento cenere e/o affidamento urna cineraria), che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore.

Già dall'inizio del 2018 è previsto il rilascio della carta di identità elettronica, preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi; tutti i cittadini infatti in fase di rilascio del documento devono dare o negare il proprio consenso. Per aiutare i cittadini viene inviato loro l'avviso della data di scadenza del documento. Si garantisce la trasmissione di richiesta del documento al Ministero in tempi brevi. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente. E' prevista la raccolta della firma a domicilio del cittadino impossibilitato a deambulare (quando è previsto dalla legge).

Nei prossimi mesi assisteremo al pensionamento di n. 2 impiegate che dovranno essere sostituite con nuovo personale; sarà questa l'occasione per prevedere una nuova organizzazione dei servizi.

2. Obiettivi

- subentro nella nuova ANPR Anagrafe nazionale popolazione residente;
- emissione della carta d'identità elettronica e invio avvisi ai cittadini in merito alla scadenza;
- raccolta firma presso domicilio del cittadino impossibilitato a deambulare;
- accesso informatico attraverso apposita convenzione con Arma dei Carabinieri e Tribunale locali, esclusivamente per finalità istituzionali e per ragioni strettamente connesse alla propria attività di servizio;
- in collaborazione con le scuole del territorio convenzioni per assicurare agli studenti un progetto formativo individuale attraverso un tirocinio presso gli uffici demografici.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	92.500,00	32.500,00	32.500,00	157.500,00
Totale (B)	92.500,00	32.500,00	32.500,00	157.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	206.300,00	181.300,00	181.300,00	568.900,00
Totale (C)	206.300,00	181.300,00	181.300,00	568.900,00
Totale (A+B+C)	298.800,00	213.800,00	213.800,00	726.400,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Diritti rilascio carte d'identità	7.254,96	2.665,64	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Rimborso spese emissione CIE	0,00	13.146,57	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Diritti stato civile	112,00	144,50	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	23.189,46	31.438,84	50.000,00	0,00	0,00
Rimborso spese personale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE	30.556,42	47.395,55	92.500,00	32.500,00	32.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	298.800,00	100,00%					298.800,00
2021	213.800,00	100,00%					213.800,00
	213.800,00	100,00%					213.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	182.700,00	172.700,00	172.700,00	528.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	81.300,00	6.300,00	6.300,00	93.900,00
104 - Trasferimenti	300,00	300,00	300,00	900,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	298.800,00	213.800,00	213.800,00	726.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	298.800,00	213.800,00	213.800,00	726.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	298.800,00	213.800,00	213.800,00	726.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2020
Spesa corrente	361.287,80
Spese in conto capitale	0,00
Totale	361.287,80

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

2. Obiettivi

- adeguamento del sito istituzionale alle nuove linee guida per i siti web della PA;
- realizzazione servizio on-line per presentazione istanze digitali cittadini-imprese;
- adozione misure minime di sicurezza informatica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo PT 27,5%	1	80%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	103.900,00	103.900,00	103.900,00	311.700,00
Totale (C)	103.900,00	103.900,00	103.900,00	311.700,00
Totale (A+B+C)	103.900,00	103.900,00	103.900,00	311.700,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	103.900,00	100,00%					103.900,00
2021	103.900,00	100,00%					103.900,00
2022	103.900,00	100,00%					103.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	25.200,00	25.200,00	25.200,00	75.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.700,00	1.700,00	1.700,00	5.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	103.900,00	103.900,00	103.900,00	311.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	103.900,00	103.900,00	103.900,00	311.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	103.900,00	103.900,00	103.900,00	311.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2020
Spesa corrente	117.108,26
Spese in conto capitale	0,00
Totale	117.108,26

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla Provincia per l'espletamento dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- gestione on-line delle presenze del personale mediante attribuzione di credenziali di accesso ai dipendenti, inserimento individuale dei giustificativi e autorizzazione via posta elettronica delle assenze;
- registro digitale delle presenze del personale;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Totale (C)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Totale (A+B+C)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	33.100,00	100,00%					33.100,00
2021	33.100,00	100,00%					33.100,00
2022	33.100,00	100,00%					33.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2020
Spesa corrente	41.706,36
Spese in conto capitale	0,00
Totale	41.706,36

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- garantire la formazione del personale dipendente ottimizzando le risorse disponibili;
- garantire il rispetto della tenuta delle scritture, della redazione della dichiarazione e dei termini di versamento dell'IVA;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	50.350,00	50.350,00	50.350,00	151.050,00
Totale (C)	50.350,00	50.350,00	50.350,00	151.050,00
Totale (A+B+C)	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi servizio mensa dipendenti	3.361,60	4.321,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	3.361,60	4.321,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	56.350,00	100,00%					56.350,00
2021	56.350,00	100,00%					56.350,00
2022	56.350,00	100,00%					56.350,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	25.350,00	25.350,00	25.350,00	76.050,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00
Spese in conto capitale				
Totale	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2020
Spesa corrente	71.469,24
Spese in conto capitale	0,00
Totale	71.469,24

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2020 sarà ancora impegnato nelle attività previste dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e del **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che vede impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

1. Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro, narcotest e telelaser, con particolare riferimento alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone;
2. Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si opererà con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Questi obiettivi, però, possono essere raggiunti soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli.

Il 1/10/18 è stato assunto un agente che dovrà frequentare il corso di formazione obbligatoria di circa 360 ore presso sedi distaccate, ciò comporterà inevitabilmente indisponibilità al servizio sul territorio.

Nel corso dell'anno 2020 avremo un agente in meno perché ha chiesto di transitare con mobilità infrastrutturale nelle fila degli impiegati. Si dovrà verificare come sostituirlo in tempi brevi.

Ci potrà avvalere comunque di n° 1 **assunzione a tempo determinato** (T.D.) per 1 anno, che andrà a sopperire parzialmente alle carenze d'organico per svolgere compiti ordinari, soprattutto nel periodo estivo che richiede maggior presenza sul territorio. E' più che verosimile ipotizzare che non si potrà procedere con l'assunzione di n° 2 agenti a T.D. per 6 mesi perché la graduatoria disponibile si è esaurita e gli idonei hanno trovato collocazione stabile.

Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, aiuto alla predisposizione di gare d'appalto d'interesse del comando, procedure per assunzioni di personale, contabilità, fornitura "gratta e sosta" ai rivenditori e "bolini blu" ai cittadini, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 3 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 30 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova** –

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** delle pratiche conseguenti a violazioni. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa

Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza** esistenti agli unici tre ingressi del Paese per portarli ad essere compatibili ed interoperabili con quelli installati nel 2015 che si sono rivelati efficaci. Nell'immediato futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.

I servizi serali/notturni e festivi effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico che permette di coprire adeguatamente solo gli ordinari - **mattinale e pomeridiano** - ossia la fascia compresa tra le 07,30 e le 19,00 di tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato. Nonostante tali carenze si cercherà di programmare anche di interventi puntuali che risponderanno ad esigenze particolari e che daranno una risposta a problematiche ricorrenti rappresentate da cittadini (disturbo alla quiete pubblica, danneggiamenti, reati predatori, etc.).

Nel **periodo estivo** – da maggio a settembre - si programmano stabilmente servizi domenicali nella fascia oraria mattutina dalle 07:30 alle 13:30. Altra fascia oraria non si ritiene particolarmente utile - sebbene lo sarebbero se ve ne fosse la possibilità – ed eccettuate particolari esigenze, perché si verrebbe a creare una situazione di sofferenza nei giorni infrasettimanali che vedrebbero assenti gli operatori per il dovuto recupero del riposo: se non si giungerà ad avere un organico adeguato alla realtà mandellese si soffrirà sempre per qualche carenza, sia in termini di giorni coperti dal servizio, in fasce orarie o in servizi non svolti.

Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si cercherà di riproporre, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto "**Mandello Sicura**", un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e che, non appena le risorse lo

permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di "massima prossimità" (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).

Non si intendono porre in secondo piano, però, gli obiettivi più vicini alla naturale predisposizione della Polizia Locale quali gli interventi verso i comportamenti a maggior rischio per la sicurezza della circolazione stradale quali la guida in stato di ebbrezza alcolica, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e velocità eccessiva mediante l'uso degli strumenti di controllo in dotazione (**etilometro, narcotest e "telelaser"**). Si rileva che negli ultimi anni questi interventi sono praticamente cessati per carenza di personale perché per utilizzare in sicurezza e con efficacia tali strumenti è necessario disporre di pattuglie con almeno 2 o 3 operatori dedicati e ciò non è stato possibile. Si confida nella possibilità di riattivare questi servizi quando verrà incrementato a sufficienza l'organico.

Con accordi già definiti si dovrebbe riuscire ad andare ad installare un certo numero di postazioni fisse di **box per misuratori di velocità** in località SP72/OLCIO quali deterrente all'eccesso di velocità lungo il tratto di rettilineo della località; in contemporanea è previsto un programma di interventi a campione in cui nei box andrà installato l'apparecchio per rilevamenti sanzionatori reali previa informazione della popolazione.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE**. Questa avviene, nelle strade principali, 2 volte la settimana durante tutto il corso dell'anno, tutti i primi 4 mercoledì e 4 sabato del mese, nelle prime ore del mattino. Nei giorni di pulizia si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice (il più delle volte a bordo della spazzatrice stessa) per rilevare le violazioni al divieto di sosta. L'impiego di personale in questi servizi determina la sua assenza nelle ore ordinarie di servizio e quindi rilevanti criticità, per sopperire a questa situazione non sempre si prevede si segua la spazzatrice e, per giungere a coprire tutti i giorni di pulizia strade sarebbe auspicabile un organico maggiore.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà a mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

La gestione delle **aree di sosta a pagamento** è affidata alla P.L. Con l'introduzione, nel 2016, della modalità "gratta e sosta" ha comportato un notevole impegno amministrativo e di gestione pratica che, con alcuni accorgimenti, si è affinato nel 2017 e che dovrebbe stabilizzarsi ed efficientarsi ulteriormente nei prossimi anni.

Questo impegno è ormai assorbito quasi interamente dall'impiegata assegnata al comando, la cui presenza - sebbene part time - permette di non sottrarre agenti dalle attività proprie della P.L.

2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- potenziamento del servizio attraverso l'assunzione di un agente a tempo indeterminato e l'assunzione di n° 2 agenti a tempo determinato, per 6 mesi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	100%
Agente di polizia locale	3	100%
Agenti di polizia locale a tempo determinato	2	100%

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	198.500,00	198.500,00	198.500,00	595.500,00
Totale (B)	198.500,00	198.500,00	198.500,00	595.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	109.820,00	109.820,00	109.820,00	329.460,00
Totale (C)	109.820,00	109.820,00	109.820,00	329.460,00
Totale (A+B+C)	308.320,00	308.320,00	308.220,00	924.860,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi da parcometri	105.794,09	105.579,87	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Proventi da passi carrai	361,55	154,95	500,00	500,00	500,00
Sanzioni al codice della strada	69.706,04	70.987,66	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborso spese notifica sanzioni cds	8.305,53	8.025,52	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni art. 142 cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Violazioni a leggi e regolamenti	70,00	16.062,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese di personale	17.636,20	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	202.273,41	200.810,20	198.500,00	198.500,00	198.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	308.320,00	100,00%					308.320,00
2021	308.320,00	100,00%					308.320,00
2022	308.320,00	100,00%					308.320,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	251.700,00	251.700,00	251.700,00	755.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.770,00	16.770,00	16.770,00	50.310,00
103 – Acquisto di beni e servizi	38.350,00	38.350,00	38.350,00	115.050,00
104 - Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	500,00	500,00	500,00	1500,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	308.320,00	308.320,00	308.220,00	924.860,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	308.320,00	308.320,00	308.220,00	924.860,00
Spese in conto capitale				
Totale	308.320,00	308.320,00	308.220,00	924.860,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2020
Spesa corrente	397.660,42
Spese in conto capitale	0,00
Totale	469.328,80

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega gli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la progettualità al fine di garantire l'omogeneità della loro offerta formativa;
- sostiene finanziariamente con una pluralità di contributi (per la copertura delle spese per il personale e per classi con un numero di iscritti inferiore a 30) che perseguono nel contempo lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che si affianchino alle insegnanti e ne sostengano l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità, viene confermato anche per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, alle scuole firmatarie della Convenzione, l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse.

Viene confermato il potenziamento dell'orario scolastico partito nell'anno scolastico 2017-2018: tutte le scuole convenzionate, anche per l'anno scolastico 2020/2021 avranno l'apertura dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Relativamente al "Punto Gioco" si ribadisce il sostegno economico al CIF Centro Italiano Femminile di Mandello del Lario nella considerazione che l'attività svolta promuove e sviluppa un'azione necessaria di sostegno alla famiglia.

Per quanto concerne il servizio "Asilo Nido", si conferma l'adesione del Comune al servizio Nidi Gratis di Regione Lombardia, servizio che permette alle famiglie iscritte all'Asilo Nido "La fabbrica dei Balocchi", struttura convenzionata con questo Comune, di godere dell'annullamento della retta di frequenza.

2. Obiettivi

- sostegno al "Punto Giochi" come modalità privilegiata per favorire la socializzazione dei bambini;
- collaborazione con le scuole dell'infanzia;
- collaborazione con l'Asilo Nido "La Fabbrica dei Balocchi".

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	220.200,00	220.200,00	220.200,00	660.600,00
Totale (C)	220.200,00	220.200,00	220.200,00	660.600,00
Totale (A+B+C)	220.200,00	220.200,00	220.200,00	660.600,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Rimborso rette nido Lecco	0,00	5.388,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	5.388,00	0,00	0,00	0,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	220.200,00	100,00%					220.200,00
2021	220.200,00	100,00%					220.200,00
	220.200,00	100,00%					220.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00	24.600,00
104 - Trasferimenti	212.000,00	212.000,00	212.000,00	636.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	220.200,00	220.200,00	220.200,00	660.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	220.200,00	220.200,00	220.200,00	660.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	220.200,00	220.200,00	220.200,00	660.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2020
Spesa corrente	220.421,55
Spese in conto capitale	0,00
Totale	220.421,55

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A.Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
 - cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G.Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
 - realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse;
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S.Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante la refezione scolastica.

2. Obiettivi

- perseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile;
- investimento continuo nell'ammmodernamento e della messa in sicurezza delle strutture scolastiche;
- aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00
Totale (A)	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	139.500,00	138.100,00	136.700,00	414.700,00
Totale (C)	139.500,00	138.100,00	136.700,00	414.700,00
Totale (A+B+C)	209.500,00	158.100,00	156.700,00	524.300,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2020	2021	2022
Permessi a costruire	50.000,00		
Avanzo presunto di amministrazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	70.000,00	20.000,00	20.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	139.500,00	66,59%			70.000,00	33,41%	209.500,00
2021	138.100,00	87,35%			20.000,00	12,65%	158.100,00
2022	136.700,00	87,24%			20.000,00	12,76%	156.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	120.400,00	120.400,00	120.400,00	361.200,00
104 - Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
107 – Interessi passivi	18.100,00	16.700,00	15.300,00	50.100,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	139.500,00	138.100,00	136.700,00	414.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	139.500,00	138.100,00	136.700,00	414.300,00
Spese in conto capitale	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00
Totale	209.500,00	158.100,00	156.700,00	524.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2020
Spesa corrente	183.253,24
Spese in conto capitale	72.195,74
Totale	255.448,98

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- ristorazione nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- assistenza, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
 - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
dall'anno scolastico 2019/2020 viene garantita, su effettiva esigenza certificata, la presenza dell'educatore *ad personam* per 8 ore settimanali;
 - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- mediatori linguistici e facilitatori culturali per l'inserimento di alunni stranieri;
- personale volontario in esperienze di doposcuola in collaborazione con la Parrocchia S.Cuore;
- orientamento scolastico, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- con l'obiettivo di mostrare agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, i diversi percorsi formativi degli Istituti presenti sul territorio della Provincia di Lecco, il Punto Giovani di questo Comune con l'Informagiovani di Lecco hanno realizzato la "Guida per l'orientamento dopo la scuola secondaria di 1° grado";
- trasporto degli alunni disabili che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri.

2. Obiettivi

- servizio di trasporto scolastico e mensa commisurato alla capacità reddituale;
- potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali;
- potenziamento intervento per l'orientamento scolastico degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- proseguimento delle attività di integrazione di cittadini stranieri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
Totale (B)	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	293.000,00	293.000,00	293.000,00	879.000,00
Totale (C)	293.000,00	293.000,00	293.000,00	879.000,00
Totale (A+B+C)	390.000,00	390.000,00	390.000,00	1.170.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Rimborso buoni pasto insegnanti	602,21	601,21	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi mensa scolastica	81.212,00	81.764,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
Proventi trasporto scolastico	15.403,60	12.857,80	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	99.234,81	95.223,01	97.000,00	97.000,00,00	97.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	390.000,00	100,00%					390.000,00
2021	390.000,00	100,00%					390.000,00
2022	390.000,00	100,00%					390.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.800,00	30.800,00	30.800,00	92.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	354.000,00	354.000,00	354.000,00	1.062.000,00
104 - Trasferimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	390.000,00	390.000,00	390.000,00	1.170.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	390.000,00	390.000,00	390.000,00	1.170.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	390.000,00	390.000,00	390.000,00	1.170.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2020
Spesa corrente	533.093,85
Spese in conto capitale	0,00
Totale	533.093,85

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), delle località Moregallo e Pian dei Resinelli rispettivamente con il Capoluogo provinciale e con il centro di Ballabio (da dove, con altre corse di linea, è in seguito possibile raggiungere Lecco) per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

2. Obiettivi

- proseguimento iniziative a sostegno studenti di scuola secondaria di secondo grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale (C)	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale (A+B+C)	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	59.100,00	100,00%					59.100,00
2021	59.100,00	100,00%					59.100,00
2022	59.100,00	100,00%					59.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	46.500,00	46.500,00	46.500,00	139.500,00
104 - Trasferimenti	12.600,00	12.600,00	12.600,00	37.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2020
Spesa corrente	63.474,90
Spese in conto capitale	0,00
Totale	63.474,90

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – La Biblioteca Comunale "E. Carcano" fa parte del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese. Oltre al prestito interbibliotecario gli utenti possono usufruire dell'opportunità di effettuare prenotazioni on line senza doversi recare fisicamente presso la Biblioteca e di ricevere dalla stessa comunicazioni di servizio – disponibilità dei libri richiesti - lungo lo stesso canale telematico; la gestione della Biblioteca si avvale del servizio centralizzato di catalogazione dei libri di nuovo acquisto; Anche per il 2020 vengono confermati i progetti di lettura rivolti alle varie "fasce" di lettori e la collaborazione con la Casa di Riposo di Mandello per il progetto "nonno raccontami una storia".

Offerta teatro – La programmazione teatrale, realizzata di concerto con la ProLoco, proporrà al pubblico un cartellone dove verranno inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale che possano coinvolgere tutte le fasce di età. Si conferma la partecipazione alla rassegna provinciale "Circuiti teatrali".

Offerta musicale – L'offerta musicale avrà una prevalenza nell'offerta culturale con una attenzione particolare ai giovani.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune. La realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band": indispensabile per l'organizzazione della scuola la collaborazione con l'Associazione Chitarfisa.

Gli iscritti alla Scuola saranno sempre più coinvolti nelle iniziative che l'Amministrazione Comunale organizzerà nei vari settori della propria attività.

Nel periodo estivo si prevede la realizzazione di un "cartellone musicale/teatrale" che proporrà concerti di elevato richiamo culturale/turistico.

Comunicazione Eventi - All'interno del Portale Turistico, creato nell'estate del 2017 al fine di potenziare la promozione e l'informazione turistica del nostro paese, è stata realizzata la pagina "Mandello Eventi" il calendario telematico comunale della programmazione turistico/culturale; ogni Associazione potrà vedersi pubblicata, previa richiesta scritta, la propria iniziativa. Ciò permetterà di amplificare l'offerta culturale del nostro territorio ed evitare, ove possibile, sovrapposizioni.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- collaborazione della biblioteca comunale con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgono gli studenti;
- potenziamento delle attività della biblioteca comunale;
- valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese;
- implementare nel periodo estivo le proposte musicali e culturali;
- realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune può essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni;
- incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale (B)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	209.000,00	209.000,00	209.000,00	627.000,00
Totale (C)	209.000,00	209.000,00	209.000,00	627.000,00
Totale (A+B+C)	234.000,00	234.000,00	234.000,00	702.000,00

Le **entrate dalla provincia** si riferiscono al contributo per la realizzazione di manifestazioni culturali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Contributo broker attività culturali	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni attività culturali	700,00	3.350,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo tesoreria comunale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	3.200,00	4.350,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi da manifestazioni culturali	21.210,00	5.070,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi corsi extrascolastici	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	21.210,00	5.070,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	234.000,00	100,00%					234.000,00
2021	234.000,00	100,00%					234.000,00
2022	234.000,00	100,00%					234.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	80.100,00	80.100,00	80.100,00	240.300,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
103 - Acquisto di beni e servizi	116.500,00	116.500,00	116.500,00	349.500,00
104 - Trasferimenti	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
107 - Interessi passivi				
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	234.000,00	234.000,00	234.000,00	702.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	234.000,00	234.000,00	234.000,00	702.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	234.000,00	234.000,00	234.000,00	702.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020
Spesa corrente	271.178,31
Spese in conto capitale	0,00
Totale	271.178,31

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario infatti è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive.

La società infatti durante tutto il corso dell'anno con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei di volley, basket, tennis, calcio etc. etc.

Riguardo sempre gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; corsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

In particolare è prevista la proroga di una convenzione con la Bocciofila mandellese già in vigore dall'anno 2019.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio (Lecco Bione , Garlate e Oggiono). Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e

primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo pra magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove in una giornata di settembre vengono promosse tutte le attività motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.

Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività sociale.

Il Comune di Mandello ha aderito alla Rete Regionale dei centri Risorse Locali promosso da Regione Lombardia. L'adesione alla rete comporta anche la possibilità di usufruire gratuitamente di diversi servizi di formazione, informazione e consulenza in merito alle Pari Opportunità. Si prevede anche la partecipazione del Comune in qualità di partner al Bando Regionale "Progettare le pari Opportunità". L'ente Comunale intende promuovere con il coinvolgimento di associazioni e/o soggetti del sistema scolastico, progetti finalizzati alla promozione delle culture e del rispetto e delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché attività ed eventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne. In particolare nella ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, organizza una serie di eventi per sensibilizzare la cittadinanza in merito al tema, tra cui la serata intitolata "Note in Rosa" a teatro. E' previsto di prolungare la stretta collaborazione con il Gruppo di Telefono Donna di Lecco, sigillata da una convenzione per l'apertura di uno sportello di ascolto donne.

L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta" di Mandello. Infatti al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni. Inoltre con lo stesso istituto intende proseguire nella realizzazione di progetti che valorizzano gli sport minori nella classi primarie come "A scuola di Sport" e "Racchette di classe".

Considerato il successo avuto negli anni precedenti si continueranno ad organizzare incontri dedicati alla Psicologia dello sport per atleti e tecnici.

2. Obiettivi

- potenziamento dell'avviamento allo sport per disabili, sostenendo progetto "Arcobaleno";
- adesione al circuito remiero delle barche "Lucia", in collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie".
- promozione di tutte le iniziative già svolte di carattere nazionale ed internazionale (particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico;
- sostegno per il riassetto del Campo Sportivo Comunale e la realizzazione nuovo campo di allenamento e stesura del manto in sintetico;
- valorizzazione degli sport minori, (biliardo, tennistavolo, roller, tiro a segno, pugilato) che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale istituendo anche una giornata all'anno di promozione di tutti gli sport esistenti nel nostro territorio con la festa dello Sport;
- incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione;
- individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia;
- progetto "a scuola di sport" in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio volto a favorire l'educazione motoria nella scuola primaria;
- gestione in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e delle iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali;
- sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi;
- collaborazione con le Scuole del territorio al fine di ottenere i finanziamenti da Enti Sovracomunali per lo sviluppo delle attività motorie;
- organizzazione di incontri informativi riguardanti la psicologia dello sport volti al miglioramento delle prestazioni sportive i cui destinatari sono: genitori, atleti, allenatori e quadri tecnici;
- ottimizzazione utilizzo palestre;

- partecipazione al Bando Regionale "Progettare le Pari Opportunità";
- progetto Bocciofila Mandellese;
- progetto Sportello ascolto con telefono Donna Lecco.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	30%
Collaboratore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	7.700,00	7.700,00	7.700,00	23.100,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento		300.000,00		300.000,00
Altre entrate			300.000,00	300.000,00
Totale (A)	7.700,00	307.700,00	307.700,00	623.100,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	58.400,00	57.000,00	55.500,00	170.900,00
Totale (C)	58.400,00	57.000,00	55.500,00	170.900,00
Totale (A+B+C)	66.100,00	364.700,00	363.200,00	794.000,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono alla quota interessi rimborsata per il mutuo relativo alla realizzazione dei campi da tennis a Pramagno.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2020	2021	2022
Oneri di urbanizzazione			300.000,00
TOTALE			300.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	66.100,00	100,00%					66.100,00
2021	64.700,00	17,74%			300.000,00	82,26%	364.700,00
2022	63.200,00	17,40%			300.000,00	82,60%	363.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	39.700,00	39.700,00	39.700,00	119.100,00
107 – Interessi passivi	7.400,00	6.000,00	4.500,00	17.900,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	66.100,00	64.700,00	63.200,00	194.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi		300.000,00	300.000,00	600.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero		300.000,00	300.000,00	600.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2021

- Sistemazione area Pramagno II lotto € 300.000,00.=

ANNO 2022

- Sistemazione area Pramagno III lotto € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	66.100,00	64.700,00	63.200,00	194.000,00
Spese in conto capitale		300.000,00	300.000,00	600.000,00
Totale	66.100,00	364.700,00	363.200,00	794.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2020
Spesa corrente	73.845,74
Spese in conto capitale	51.788,83
Totale	125.634,57

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora spesso poco conosciuto; è importante perciò sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive locali e dei numerosi eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di sviluppo e festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folklore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di particolari manifestazioni, tra tutte quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello.

È inoltre stato potenziato l'Ufficio Turismo con personale interno.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la rivalutazione dei Piani Resinelli in sinergia con gli altri comuni aderenti alla convenzione per la gestione degli stessi.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi, il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre

maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica. Con la collaborazione dell'Ufficio SUAP si monitora l'evoluzione normativa, provvedendo a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.

Nell'ottica di implementare gli investimenti in materia di turismo, nel 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale per un determinato periodo dell'anno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo. Per poter incentivare negli anni sul territorio la presenza turistica occorre infatti continuare ad investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale ed organizzando eventi culturali, con il costante impegno di risorse finanziarie affinché gli ospiti possano trovare una Mandello ancora più accogliente ed interessante.

2. Obiettivi

- promozione del territorio mandellese con interventi di carattere comunicativo: portale turistico, totem informativo e materiale cartaceo. Implementazione del portale turistico anche in lingua inglese;
- sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica;
- calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Internazionale;
- rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistica;
- collaborazione alla promozione della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello in chiave turistica;
- valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi;
- Moto Guzzi Museum: impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione;
- valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale;
- promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio;
- sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio;
- ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto;
- consolidamento e rafforzamento della sinergia con i comuni convenzionati per la gestione dei Piani Resinelli, implementando un sempre più strutturato programma turistico e comunicativo per la valorizzazione del territorio;
- monitoraggio del rispetto della nuova Legge Regionale sul turismo: supporto ai soggetti interessati al fine della corretta applicazione della normativa e lotta all'abusivismo;
- riconoscimento del nuovo punto informazioni che verrà costruito a lago quale Info Point riconosciuto da Regione Lombardia;
- partecipazione a fiere ed eventi per promuovere il territorio e le sue attrattive, anche in collaborazione con paesi limitrofi;
- valorizzazione della cultura e delle tradizioni legate al lago, in particolare delle imbarcazioni "Lucie";
- sinergia con ProLoco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	78.500,00	78.500,00	78.500,00	235.500,00
Totale (C)	78.500,00	78.500,00	78.500,00	235.500,00
Totale (A+B+C)	108.500,00	108.500,00	108.500,00	325.500,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	108.500,00	100,00%					108.500,00
2021	108.500,00	100,00%					108.500,00
2022	108.500,00	100,00%					108.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.900,00	30.900,00	30.900,00	92.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
104 - Trasferimenti	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	108.500,00	108.500,00	108.500,00	325.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	108.500,00	108.500,00	108.500,00	325.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	108.500,00	108.500,00	108.500,00	325.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020
Spesa corrente	133.972,22
Spese in conto capitale	0,00
Totale	133.972,22

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

E' prevista per i primi mesi dell'anno 2020, l'avvio della procedura di Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, con conseguente adeguamento dello strumento alla Legge Regionale n.31/2014 (Riduzione del consumo del suolo e la riqualificazione del suolo degradato), la stesura del Piano generale del traffico Urbano (PGTU) e l'adeguamento/aggiornamento del Regolamento edilizio Comunale in base al D.G.R. 24-10-2018 n.XI/695.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate e rinnovi, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

2. Obiettivi

- raccolta contributi inerenti alla Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, da parte di tutti gli interessati, cittadini, proprietari o aventi diritto, con l'obiettivo di intraprendere un percorso condiviso delle scelte di pianificazione urbanistica;
- recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree;
- confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione;
- linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti;
- utilizzo nei grandi interventi che hanno il fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, dei -Programmi integrati di intervento-, portando particolare attenzione al reperimento degli standards qualitativi, volti a sopperire alle presenti e future necessità urbanistiche e viabilistiche;
- creazioni di aree di interesse pubblico e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- edilizia sempre più sostenibile, paesaggisticamente inserita nel contesto e che miri a costruire edifici che garantiscano sempre un più basso consumo energetico ed un alto confort abitativo;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 18 ore	1	80%
Istruttore amministrativo	2	100%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	20.000,00			20.000,00
Totale (A)	20.000,00			20.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	175.000,00	175.000,00	175.000,00	525.000,00
Totale (B)	175.000,00	175.000,00	175.000,00	525.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-28.700,00	-28.700,00	-28.700,00	-86.100,00
Totale (C)	-28.700,00	-28.700,00	-28.700,00	-86.100,00
Totale (A+B+C)	166.300,00	146.300,00	146.300,00	458.900,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2020	2021	2022
Permessi a costruire	20.000,00		
TOTALE	20.000,00		

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Diritti di segreteria urbanistica	17.157,50	29.293,52	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni demaniali da consorzio	92.983,43	100.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Canoni demaniali incassi diretti	7.150,30	7.150,30	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni reticolo idrico minore	109.322,67	9.828,12	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	223.630,47	146.271,94	175.000,00	175.000,00	175.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	146.300,00	87,97%			20.000,00	12,03%	166.300,00
2021	146.300,00	100,00%					146.300,00
2022	146.300,00	100,00%					146.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	127.700,00	127.700,00	127.700,00	383.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.600,00	6.600,00	6.600,00	19.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	146.300,00	146.300,00	146.300,00	438.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale	20.000,00			20.000,00
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	20.000,00			20.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	146.300,00	146.300,00	146.300,00	438.900,00
Spese in conto capitale	20.000,00			20.000,00
Totale	166.300,00	146.300,00	146.300,00	458.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2020
Spesa corrente	178.619,26
Spese in conto capitale	27.957,59
Totale	206.576,85

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento ed il consumo di energia.

L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono: da una parte operare con politiche di buon governo e dall'altra praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

L'adesione al **"Patto dei Sindaci"** impegna l'Amministrazione comunale ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, aumentare nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

Viabilità Montana, Sentieri e Progetto "Palorci"

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali; è stata recentemente sottoscritta una convenzione tra Comune - Comunità Montana e Consorzio stesso per la dismissione dei "Palorci" ancora presenti sul territorio.

La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

Nel 2019 è stato affidato il primo lotto della strada agro-silvo pastorale da "Rongio a località Rossana". Nel 2020 si procederà con l'affidamento del secondo lotto in estensione fino a località "Fonte del Merlo", intervento per il quale il Comune di Mandello del Lario ha recentemente partecipato ad un bando indetto dalla Comunità Montana.

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di Amianto; nonostante la grave crisi che attanaglia il paese, la sensibilità al problema, non ha frenato l'impegno economico dei cittadini. Sarà oggetto di studio una convenzione per lo smaltimento dell'eternit.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ATS di Lecco e ARPA, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi avvengono da Maggio a Settembre ogni 15 giorni.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso le fonti alternative e rinnovabili, in particolare sono state sostituite le obsolete caldaie della Scuola Primaria "S. Pertini" con caldaie ad alto rendimento ed a condensazione; si procederà nella stessa direzione per l'impianto sportivo Comunale di Via Pra Magno; nel corso del 2020 l'intervento di sostituzione caldaie riguarderà anche l'edificio Comunale, per il quale si è già proceduto all'affidamento dei lavori a fine 2019.

Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare al Nostro Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.

Sarà estesa anche per il 2020 la collaborazione con "legambiente" per la pulizia di alcune zone sensibili del nostro territorio.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole;
- Istituzione di giornate ecologiche durante le quali coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche ambientali;
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche;
- Pulizia costante delle spiagge;
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali;
- Rilevamento costante della qualità dell'aria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (A)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.900,00	5.600,00	5.200,00	16.700,00
Totale (C)	5.900,00	5.600,00	5.200,00	16.700,00
Totale (A+B+C)	8.900,00	8.600,00	8.200,00	25.700,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	8.900,00	100,00%					8.900,00
2021	8.600,00	100,00%					8.600,00
2022	8.200,00	100,00%					8.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 - Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 - Interessi passivi	3.900,00	3.600,00	3.200,00	10.700,00
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.900,00	8.600,00	8.200,00	25.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	8.900,00	8.600,00	8.200,00	25.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	8.900,00	8.600,00	8.200,00	25.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020
Spesa corrente	11.227,20
Spese in conto capitale	
Totale	11.227,20

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati nel **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, ad una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti, sanzionando ove possibile i comportamenti meno virtuosi.

E' stato introdotto un nuovo sistema di accesso al centro di raccolta "La carletta", gli utenti possono accedere esclusivamente con la TESSERA REGIONALE DEI SERVIZI questo per garantire una maggiore attenzione sui conferimenti e monitorare le quantità depositate. Il servizio sta dando ottimi risultati e nel 2020 sarà esteso anche alla zona limitrofa sopra l'area cimiteriale, nella quale è stato recentemente allestito uno spazio per il conferimento dei rifiuti differenziati degli Asili, soprattutto relativo al gran quantitativo di pannolini prodotti.

Da gennaio 2018 è stata introdotta la nuova raccolta porta a porta della carta e del cartone ed è stata ridotta ad un solo giro settimanale la raccolta del sacco trasparente. I risultati per il comune di Mandello del Lario sono stati notevoli sia per quanto riguarda la diminuzione del rifiuto indifferenziato sia per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti in generale; nel 2019 ci ha portato ed essere uno dei Comuni più virtuosi della provincia.

L'obiettivo prioritario sarà quello di continuare sulla strada della DIMINUZIONE COSTANTE DEL RIFIUTO INDEFFERENZIATO, cercando già nel 2020 di scendere sotto le 1000 tonnellate, siamo passati dalle 1700 tonnellate prodotte nel 2014 alle 1150 tonnellate del 2019, numeri importanti, ma siamo solo all'inizio del percorso che ci porterà nei prossimi anni al sistema della tariffazione puntuale.

2. Obiettivi

- pulizia capillare dei pozzetti stradali con la riattivazione della loro funzionalità;
- monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta;
- forte potenziamento della raccolta differenziata;
- distribuzione gratuita di sacchi per la raccolta differenziata.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	3.120.000,00
Totale (B)	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	3.120.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-150.100,00	-150.100,00	-150.100,00	-450.300,00
Totale (C)	-150.100,00	-150.100,00	-150.100,00	-450.300,00
Totale (A+B+C)	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Tassa smaltimento rifiuti	1.065.482,44	1.052.181,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Controllo tassa rifiuti	32.304,17	23.298,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.097.786,61	1.075.479,00	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	881.300,00	100,00%					881.300,00
2021	881.300,00	100,00%					881.300,00
2022	881.300,00	100,00%					881.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00
103 – Acquisto di beni e servizi	851.000,00	851.000,00	851.000,00	2.553.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2020
Spesa corrente	1.099.518,40
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.099.518,40

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è affidato alla società Lario Reti Holding spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio attraverso la soc. Idrolario srl anch'essa partecipata dal comune. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65.08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazione dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

2. Obiettivi

- verifica delle opere effettuate dal gestore del SII;
- studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle condutture di adduzione dell'acquedotto installando "micro-centrali".

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
Totale (B)	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	122.500,00	110.200,00	97.300,00	330.000,00
Totale (C)	122.500,00	110.200,00	97.300,00	330.000,00
Totale (A+B+C)	126.600,00	114.300,00	101.400,00	342.300,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi da casetta dell'acqua	4.117,50	4.117,50	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE	4.117,50	4.117,50	4.100,00	4.100,00	4.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	126.600,00	100,00%					126.600,00
2021	114.300,00	100,00%					114.300,00
2022	101.400,00	100,00%					101.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	126.600,00	114.300,00	101.400,00	342.300,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	126.600,00	114.300,00	101.400,00	342.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	126.600,00	114.300,00	101.400,00	342.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	126.600,00	114.300,00	101.400,00	342.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2020
Spesa corrente	194.692,42
Spese in conto capitale	7.555,38
Totale	202.247,80

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

2. Obiettivi

- interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio;
- pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con Protezione Civile, Alpini, squadre anti-incendio e altre associazioni;
- interventi di pulizia generale del territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%
Operatore PT 18 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
PROVENTI DAI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	78.300,00	78.300,00	78.300,00	234.900,00
Totale (C)	78.300,00	78.300,00	78.300,00	234.900,00
Totale (A+B+C)	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per la giornata del verde pulito.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi da cave	19.329,38	19.329,38	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	19.329,38	19.329,38	20.000,00	20.000,00	20.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	99.800,00	100,00%					99.800,00
2021	99.800,00	100,00%					99.800,00
2022	99.800,00	100,00%					99.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2020
Spesa corrente	138.868,14
Spese in conto capitale	0,00
Totale	138.868,14

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico e garantire la sicurezza dei pedoni attraverso la messa in sicurezza di tratti stradali, attraversamenti pedonali, marciapiedi e rinnovare la pubblica illuminazione.

Impianti d'illuminazione pubblica

Nel corso dell'anno 2017 il Comune di Mandello del Lario ha partecipato ad un bando di Regione Lombardia rivolto alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione ed riuscito ad entrare nella graduatoria per l'erogazione di un importante contributo pari al 30% del valore dell'intervento. Nel corso del 2018 si è provveduto all'espletamento della gara per l'affidamento del rifacimento degli impianti il cui contatto con il nuovo gestore, che avrà durata ventennale, si è perfezionato nell'Ottobre 2019. Da Gennaio 2020 si inizierà quindi con la sostituzione di tutti i punti di pubblica illuminazione presenti nel Comune.

Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che andranno a sostituire le obsolete lampade ai vapori di mercurio, si potranno ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO₂, valorizzare attraverso la nuova illuminazione il patrimonio e migliorare la sicurezza stradale.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.

Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi.

S'intende realizzare nuovi marciapiedi in Via Manzoni, Via della Carletta e Via per Maggiana. Mantenere e riqualificare quelli esistenti agevolando la percorrenza delle persone diversamente abili.

Si prevede di intervenire nella messa in sicurezza di alcuni tratti di strada attraverso la realizzazione di passaggi pedonali protetti con particolare attenzione alla messa in sicurezza dei passaggi sulla provinciale SP. 72, dove ne sono stati già realizzati tre; nel 2019 il Comune ha partecipato ad un bando della Provincia di Lecco per la realizzazione di un ulteriore passaggio sotto la stazione ferroviaria.

Nel 2020 verrà inoltre realizzato un percorso protetto che colleghi Via Gioberti con Via San Martino, per il quale è già stato redatto lo studio di fattibilità..

Nel 2020 si procederà con i lavori di messa in sicurezza del "roccione" sovrastante la SP. 72 nel tratto antistante la Canottieri Moto Guzzi, intervento finanziato interamente da un contributo del Ministero delle Infrastrutture.

E' allo studio la realizzazione di un percorso ciclopedonale a lago in collaborazione con i Comuni della sponda lecchese.

2. Obiettivi

- messa in sicurezza attraversamenti pedonali nelle zone più sensibili e critiche;
- potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote";
- creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Manzoni e Via per Maggiana;
- viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a viale della Costituzione su via per Maggiana;
- creazione passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio;
- Nell'ambito dell'intervento di sistemazione del Campo Sportivo Comunale, si valuterà la possibilità di creare nuovi parcheggi;

- riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto;
- valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna;
- realizzazione dello svincolo di raccordo fra la S.S.36 e la viabilità comunale;
- realizzazione passaggio pedonale protetto fra via Giolberti e Via san Martino;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento	450.000,00	150.000,00	450.000,00	1.050.000,00
Altre entrate	997.700,00	477.700,00	307.700,00	1.783.100,00
Totale (A)	1.447.700,00	627.700,00	757.700,00	2.833.100,00
PROVENTI DAI SERVIZI	99.000,00	99.000,00	99.000,00	297.000,00
Totale (B)	99.000,00	99.000,00	99.000,00	297.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	603.860,00	592.960,00	581.360,00	1.778.180,00
Totale (C)	603.860,00	592.960,00	581.360,00	1.778.180,00
Totale (A+B+C)	2.150.560,00	1.319.660,00	1.438.060,00	4.908.280,00

Le **entrate da indebitamento** si riferiscono alle accensioni di mutuo o altre forme di indebitamento per:

Descrizione	2020	2021	2022
Marciapiede Carletta I lotto	150.000,00		
Passaggio a lago e parcheggi Olcio II lotto	250.000,00		
Copertura mercato III lotto		150.000,00	
Marciapiede Carletta II lotto			150.000,00
Passaggio a lago e parcheggi Olcio III lotto			300.000,00
TOTALE	450.000,00	150.000,00	450.000,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2020	2021	2022
Contributo frontalieri	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Permessi a costruire	265.000,00	220.000,00	
Contributo da altri enti	375.000,00		300.000,00
Alienazione beni immobili	150.000,00	250.000,00	
Avanzo di amministrazione	200.000,00		
TOTALE	997.700,00	477.300,00	307.300,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi area camper e area Cima	6.621,00	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi COSAP	82.698,06	86.048,46	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Proventi frecce segnaletiche	12.829,22	13.104,92	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	102.148,28	99.153,38	99.000,00	99.000,00	99.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	710.560,00	33,04%			1.440.000,00	66,96%	2.150.560,00
2021	699.760,00	53,02%			620.000,00	46,98%	1.319.660,00
2022	688.060,00	47,85%			750.000,00	52,15%	1.438.060,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.960,00	5.960,00	5.960,00	17.880,00
103 – Acquisto di beni e servizi	425.000,00	425.000,00	425.000,00	1.275.000,00
104 - Trasferimenti	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
107 – Interessi passivi	158.600,00	147.700,00	136.100,00	442.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	710.560,00	699.660,00	688.060,00	2.098.280,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	1.440.000,00	620.000,00	750.000,00	2.810.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	1.440.000,00	620.000,00	750.000,00	2.810.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2020

- Allargamento Via Manzoni per € 300.000,00.=
- Marciapiede per Maggiana per € 150.000,00.=
- Marciapiede Via Carletta I lotto per € 150.000,00.=
- Passeggiata a lago Olcio II lotto per € 750.000,00.=

ANNO 2021

- Modifica viabilità Piazza Garibaldi III lotto per € 250.000,00.=
- Copertura mercato III lotto per € 150.000,00.=
- Collegamento pedonale Via S.Rocco-Via Alfieri per € 150.000,00.=

ANNO 2022

- Marciapiede Via Carletta I lotto per € 150.000,00.=
- Passeggiata a lago Olcio III lotto per € 600.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	710.560,00	699.660,00	688.060,00	2.098.280,00
Spese in conto capitale	1.440.000,00	620.000,00	750.000,00	2.810.000,00
Totale	2.150.560,00	1.319.660,00	1.438.060,00	4.908.280,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2020
Spesa corrente	983.075,09
Spese in conto capitale	2.598.636,75
Totale	3.581.711,84

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio per una mirata prevenzione di tutela di una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato ad elaborare una planimetria, con rilevamenti georeferenziati, per un'immediata consultazione e interfacciarlo con il progetto a livello nazionale "Fiumi Sicuri".

Il lavoro è svolto in sinergia tra comune, Volontari di P.C. e tecnici del settore (Geologi), un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per delle valutazioni per eventuali interventi di prevenzione.

È in fase di progettazione un nuovo ricovero per i mezzi di Protezione Civile, questo permetterà di avere una migliore gestione durante le fasi di esercitazioni e di calamità naturale per un pronto intervento.

2. Obiettivi

- sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici;
- stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello Mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità;
- promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio;
- valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Totale (C)	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Totale (A+B+C)	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	8.700,00	100,00%					8.700,00
2021	8.700,00	100,00%					8.700,00
2022	8.700,00	100,00%					8.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00	24.600,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2020
Spesa corrente	14.068,83
Spese in conto capitale	0,00
Totale	14.068,83

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni):

sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:

progetti di animazione estiva: nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini, verranno riproposti i progetti di animazione estiva - "Luglio in allegria", "Luglio in corso" e "Luglio Giovani"- destinati ai bambini dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado, che offrono diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tali servizi hanno un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che nel mese di luglio, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti verranno proposti per l'intero mese di luglio e non limitati a quattro settimane. Per meglio conciliare gli impegni lavorativi, sarà previsto un progetto di accoglienza anticipata rispetto al normale orario d'ingresso.

promozione e partecipazione a progetti che prevedano, per i genitori che lavorano, attività di animazione e cura dei bambini e ragazzi durante le vacanze scolastiche; attualmente il Comune collabora al progetto "Servizio ponti" che, in accordo con Ats e Alleanza territoriale di Bellano, vede la cooperativa sociale Sineresi di Lecco impegnata nell'organizzazione di un servizio educativo volto ad ospitare i ragazzi, presso la Scuola Primaria S. Pertini, nei periodi di sospensione delle lezioni durante l'anno scolastico.

2. Obiettivi

- incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio;
- messa in sicurezza dell'attuale punto giochi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
Totale (B)	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	87.500,00	87.500,00	87.500,00	262.500,00
Totale (C)	87.500,00	87.500,00	87.500,00	262.500,00
Totale (A+B+C)	123.500,00	123.500,00	123.500,00	370.500,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi centri ricreativi estivi	38.598,00	35.265,50	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE	38.598,00	35.265,50	36.000,00	36.000,00	36.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	123.500,00	100,00%					123.500,00
2021	123.500,00	100,00%					123.500,00
2022	123.500,00	100,00%					123.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	123.500,00	123.500,00	123.500,00	370.500,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	123.500,00	123.500,00	123.500,00	370.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	123.500,00	123.500,00	123.500,00	370.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	123.500,00	123.500,00	123.500,00	370.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2020
Spesa corrente	189.044,23
Spese in conto capitale	0,00
Totale	189.044,23

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici, con la continuazione, accanto alla figura dell'educatore, di progetti innovativi di assistenza educativa (Brucomela, Butterfly, Extraordinari, Pit Stop).

2. Obiettivi

- proseguimento nel finanziamento di progetti che la scuola propone per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni in difficoltà.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Provincia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00
Totale (C)	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00
Totale (A+B+C)	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	76.700,00	100,00%					76.700,00
2021	76.700,00	100,00%					76.700,00
2022	76.700,00	100,00%					76.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	57.700,00	57.700,00	57.700,00	173.100,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2020
Spesa corrente	88.137,01
Spese in conto capitale	0,00
Totale	88.137,01

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio e lavanderia, trasporto sociale), nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate in modo tale che ogni anziano possa partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

Grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Soccorso degli Alpini, il trasporto degli anziani al Centro è previsto su tre giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia; è da sottolineare, inoltre, l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestirà il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

2. Finalità da conseguire

- maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale;
- ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno",
- raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello;
- collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore direttivo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Totale (C)	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Totale (A+B+C)	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	75.600,00	100,00%					75.600,00
2021	75.600,00	100,00%					75.600,00
2022	75.600,00	100,00%					75.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
104 - Trasferimenti	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2020
Spesa corrente	92.589,67
Spese in conto capitale	0,00
Totale	92.589,67

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Attraverso lo "Sportello Adulti" si offre un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo familiare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus vari, ricerca di lavoro.

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market che prevede il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche e in alcuni esercizi commerciali e la distribuzione a famiglie bisognose. Importantissimo per il progetto LMM la collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de Paoli di Mandello del Lario.

L'Amministrazione, ritenendolo un validissimo aiuto per le famiglie disagiate, intende continuare a potenziare il progetto.

2. Obiettivi

- "Last minute market": ci proponiamo di trovare una sede più idonea, in previsione di un coinvolgimento di altri esercizi commerciali per il recupero di alimentari e altri beni di prima necessità.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	96.200,00	94.000,00	94.000,00	284.200,00
Totale (C)	96.200,00	94.000,00	94.000,00	284.200,00
Totale (A+B+C)	96.200,00	94.000,00	94.000,00	284.200,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	96.200,00	100,00%					96.200,00
2021	94.000,00	100,00%					94.000,00
2022	94.000,00	100,00%					94.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
103 - Acquisto di beni e servizi	29.200,00	29.200,00	29.200,00	87.600,00
104 - Trasferimenti	47.200,00	45.000,00	45.000,00	137.200,00
107 - Interessi passivi				
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	96.200,00	94.000,00	94.000,00	284.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	96.200,00	94.000,00	94.000,00	284.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	96.200,00	94.000,00	94.000,00	284.200,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2020
Spesa corrente	120.030,49
Spese in conto capitale	0,00
Totale	120.030,49

1. Descrizione del programma

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello PuntoGiovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e al sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse; ci si propone di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività organizzate dall'Ente.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Il nostro Comune partecipa al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato nelle iniziative "Util'estate", nell'attivazione di progetti di Leva Civica e nel Bando Musei e Uffici Turistici.

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici sotto forma di buoni spesa; gli stessi, qualora i destinatari saranno nelle condizioni di poterlo svolgere, saranno "legati" alla prestazione di un servizio socialmente utile.

2. OBIETTIVI

- aumento dei buoni spesa per famiglie bisognose con la collaborazione degli esercizi commerciali del territorio, sempre commisurati alla prestazione di servizi socialmente utili.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	425.400,00	425.400,00	425.400,00	1.276.200,00
Totale (C)	425.400,00	425.400,00	425.400,00	1.276.200,00
Totale (A+B+C)	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Proventi da servizi sociali	14.939,90	14.996,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	14.939,90	14.996,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	440.400,00	100,00%					440.400,00
2021	440.400,00	100,00%					440.400,00
2022	440.400,00	100,00%					440.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2020
Spesa corrente	572.026,50
Spese in conto capitale	0,00
Totale	572.026,50

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative alla al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

Questo Comune è stato nominato dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Ente capofila deputato, per l'Ambito Distrettuale di Bellano, alla definizione del piano dell'offerta abitativa pubblica di cui alla legge regionale 16/2016.

2. OBIETTIVI

- verifica ed attribuzione dei contributi sostegno affitti agli aventi diritto;
- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	1.000,00	100,00%					1.000,00
2021	1.000,00	100,00%					1.000,00
2022	1.000,00	100,00%					1.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2020
Spesa corrente	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.000,00

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione del nuovo "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo", frutto del lavoro di un gruppo interprovinciale, si raggiungerà l'obiettivo di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, riconosciuta anche da Regione Lombardia (Ddg 12884/2011) come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

2. Obiettivi

- valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio;
- l'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio;
- potenziamento degli attuali sportelli lavoro/giovani con l'istituzione di una Banca dati con curriculum delle persone in cerca di lavoro necessario per proposte lavorative di privati o per esigenze comunali (seggi, lavori straordinari, borse lavoro...);
- attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- interfaccia con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro e per lavori socialmente utili.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale (A)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	127.710,00	127.710,00	122.710,00	378.130,00
Totale (C)	127.710,00	127.710,00	122.710,00	378.130,00
Totale (A+B+C)	297.710,00	297.710,00	292.710,00	888.130,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Contributo servizi associati comunità montana	184.101,27	189.296,28	165.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE	184.101,27	189.296,28	165.000,00	165.000,00	165.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	297.710,00	100,00%					297.710,00
2021	297.710,00	100,00%					297.710,00
2022	292.710,00	100,00%					292.710,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	79.500,00	79.500,00	79.500,00	238.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.660,00	5.660,00	5.660,00	16.980,00
103 – Acquisto di beni e servizi	33.650,00	33.650,00	33.650,00	100.950,00
104 - Trasferimenti	178.900,00	178.900,00	173.900,00	531.700,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	297.710,00	297.710,00	292.710,00	888.130,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	297.710,00	297.710,00	292.710,00	888.130,00
Spese in conto capitale				
Totale	297.710,00	297.710,00	292.710,00	888.130,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2020
Spesa corrente	331.612,16
Spese in conto capitale	0,00
Totale	331.612,16

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei familiari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

2. Obiettivi

- fare rete con le associazioni, incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro;
- sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale (C)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale (A+B+C)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	3.500,00	100,00%					3.500,00
2021	3.500,00	100,00%					3.500,00
2022	3.500,00	100,00%					3.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2020
Spesa corrente	5.250,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	5.250,00

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cimiteri comunali.

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nell'anno 2017 si è provveduto all'approvazione del Piano Comunale Cimiteriale, attraverso il quale vengono individuati i nuovi criteri per le tumulazioni e riorganizzati gli spazi in funzione delle nuove esigenze.

A Gennaio 2020 verranno realizzate nuove cellette ossario nel cimitero del capoluogo, per le quali si è già proceduto alla gara per l'affidamento dei lavori.

Sempre nel 2020 si procederà con una serie di interventi di manutenzione ordinaria e messa in ordine di alcune aree che necessitano di essere ripristinate. Verrà inoltre rifatta l'impermeabilizzazione dei loculi che da alcuni anni hanno problemi di infiltrazioni.

2. Obiettivi

- ampliamento cimitero del capoluogo;
- ampliamento cimitero in frazione Somana.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
Totale (B)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-23.150,00	-23.150,00	-23.150,00	-69.450,00
Totale (C)	-23.150,00	-23.150,00	-23.150,00	-69.450,00
Totale (A+B+C)	66.850,00	66.850,00	66.850,00	200.550,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2017	2018	2020	2021	2022
Proventi da servizi cimiteriali	35.517,31	43.558,52	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	89.376,94	61.021,82	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	124.894,25	104.580,34	90.000,00	90.000,00	90.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	66.850,00	100,00%					66.850,00
2021	66.850,00	100,00%					66.850,00
2022	66.850,00	100,00%					66.850,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.800,00	31.800,00	31.800,00	95.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.250,00	2.250,00	2.250,00	6.750,00
103 – Acquisto di beni e servizi	26.800,00	26.800,00	26.800,00	80.400,00
104 – Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	66.850,00	66.850,00	66.850,00	200.550,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	66.850,00	66.850,00	66.850,00	200.550,00
Spese in conto capitale				
Totale	66.850,00	66.850,00	66.850,00	200.550,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2020
Spesa corrente	92.460,72
Spese in conto capitale	57.455,63
Totale	149.916,35

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, si è dotato di un gruppo di lavoro (ricomprensivo competenze diverse), procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. Come previsto dal D.P.R. 160/2010 le pratiche SUAP, inerenti ad attività produttive, devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica e quindi il compito più importante è quello di informatizzare via, via tutti i procedimenti (non soltanto quelli delle S.C.I.A.).

Dalla fine dello scorso anno l'ufficio Suap è stato incaricato della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato).

Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria).

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. Le azioni messe in campo sono le seguenti:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- partecipare direttamente a bandi regionali di finanziamento relativi allo sviluppo del commercio.
- approntare il sistema più rapido ed efficace per dare adeguata informazione alle imprese sui bandi in pubblicazione ed eventualmente offrire ad esse supporto nella compilazione, anche attraverso l'apertura di un dialogo sempre più stretto con Associazioni del territorio che rappresentano il mondo dell'imprenditoria.
- nel vagliare la possibilità di riconversione dell'economia verso il settore del turismo, si stanno prendendo in considerazione anche bandi europei volti a finanziare interventi migliorativi dell'accoglienza con riflessi positivi sulle attività ricettive, sulle infrastrutture e sulle attività economiche.
- qualificare il programma annuale delle iniziative e degli eventi per la valorizzazione del tessuto produttivo e l'attrattività del territorio.
- a seguito del riconoscimento, a cura di Regione Lombardia, di contingente di n. 1 autorizzazione per il noleggio con conducente mediante natanti, l'Amministrazione intende approvare un regolamento che disciplini la materia ed a cui faccia seguito l'indizione di concorso per l'assegnazione del titolo autorizzativo.
- grazie all'apprezzamento dimostrato dai cittadini riguardo all'organizzazione - in via sperimentale - del mercato agricolo, l'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente l'opportunità di prorogare la sperimentazione per un altro biennio (2020/2021) impegnando l'Associazione Agrimercato, quale gestore del mercato stesso, ad eseguire una più efficace pubblicizzazione dell'iniziativa, nonché ad organizzare un maggior numero di eventi (anche in collaborazione con Associazioni del territorio) che siano mirati a far conoscere la genuinità dei prodotti a Km 0 ad una platea di consumatori sempre più vasta.
- riorganizzare il mercato settimanale del lunedì mediante la redistribuzione dei posteggi degli ambulanti che trattano generi alimentari e che attualmente utilizzano generatori di corrente: la collocazione dei suddetti ambulanti in prossimità delle prese di corrente (all'interno della Piazza Mercato) consentirà di ovviare all'utilizzo di mezzi altamente inquinanti e, al contempo, di ottemperare alle norme in materia igienico-sanitaria richiamate anche in seno al vigente regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche.

- collaborare con l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Turismo per la creazione di una banca dati delle attività ricettive utile, sia ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno, sia ai fini di implementare il sito dell'Ente con informazioni di carattere prettamente turistico.

2. Obiettivi

- tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità;
- collaborazione nello sviluppare iniziative che diano un impulso alle attività commerciali e quindi all'economia del paese;
- impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali unitamente alla scelta dell'Amministrazione Comunale di non richiedere diritti di istruttoria che renderebbero le pratiche più onerose;
- attenzione ed informazione preventiva sempre più efficace, coordinando il procedimento con gli altri uffici comunali e con gli enti esterni coinvolti, nonché provvedendo al rilascio degli atti finali (ove previsti), assicurando in tal modo risposte certe in tempi certi;
- in collaborazione con gli altri uffici comunali allo scopo di regolamentare materie con carattere di interdisciplinarietà;
- disciplina del gioco d'azzardo lecito con finalità di prevenzione della ludopatia (in collaborazione con i servizi sociali);
- stesura del regolamento sui de hors e successiva istruttoria delle domande di collocazione degli stessi (in collaborazione con edilizia privata, pubblica, ecc..);

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale (C)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale (A+B+C)	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

Le **entrate dallo Stato** si riferiscono al contributo compensativo per lo sconto fiscale ai commercianti.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	38.000,00	100,00%					38.000,00
2021	38.000,00	100,00%					38.000,00
2022	38.000,00	100,00%					38.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	35.600,00	35.600,00	35.600,00	106.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2020
Spesa corrente	52.966,17
Spese in conto capitale	0,00
Totale	52.966,17

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Silvia Benzoni****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2020 per l'importo di € 33.740,00.= pari allo 0,48% della spesa corrente.

2. Obiettivi

- gestione del fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00
Totale (C)	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00
Totale (A+B+C)	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	33.740,00	100,00%					33.740,00
2021	32.440,00	100,00%					32.440,00
2022	32.840,00	100,00%					32.840,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00
Programma 1 - Fondo di riserva	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00
Spese in conto capitale				
Totale	33.740,00	32.440,00	32.840,00	99.020,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2020
Spesa corrente	2.161.543,49
Spese in conto capitale	0,00
Totale	2.161.543,49

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2020 per l'importo di € 88.000,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da TARI.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato iscritto a bilancio, come prevede la normativa vigente, per l'importo pari al 95% dell'importo calcolato per l'anno 2020, e per il 100% dell'importo per gli anni 2021 e 2022.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00
Totale (C)	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00
Totale (A+B+C)	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2020	88.000,00	100,00%					88.000,00
2021	93.000,00	100,00%					93.000,00
2022	93.000,00	100,00%					93.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	88.000,00	93.000,00	93.000,00	274.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2020
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

MISSIONE 50 – Debito pubblico

PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Silvia Benzoni

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, il MEF e la Banca Popolare di Sondrio ed in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL e mutui regione).

Si intende verificare la possibilità, nei limiti previsti dalla legge, di effettuare una ristrutturazione del debito al fine di ridurre la quota interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

2. Obiettivo

- studio per la surroga dei mutui in essere volta alla riduzione della spesa per interessi;
- ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	639.500,00	664.100,00	693.400,00	1.997.000,00
Totale (C)	639.500,00	664.100,00	693.400,00	1.997.000,00
Totale (A+B+C)	639.500,00	664.100,00	693.400,00	1.997.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2020	639.500,00	639.500,00
2021	664.100,00	664.100,00
2022	693.400,00	693.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	639.500,00	664.100,00	693.400,00	1.997.000,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	639.500,00	664.100,00	693.400,00	1.997.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020
Spesa corrente	951.361,64
Spese in conto capitale	0,00
Totale	951.361,64

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Silvia Benzoni

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, è stata prevista, nei limiti delle disposizioni vigenti, una rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa al fine di limitare il ricorso all'anticipazione di cassa ed il pagamento dei relativi interessi passivi.

Nel triennio 2020/2022, per le scelte effettuate nel corso del 2018 e del 2019, è prevista una nuova sensibile riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa.

2. Obiettivi

- gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
Totale (A)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione di tesoreria	Totale
2020	5.000.000,00	5.000.000,00
2021	5.000.000,00	5.000.000,00
2022	5.000.000,00	5.000.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 - Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 - Interessi passivi				
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
Totale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2020
Spesa corrente	5.000.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	5.000.000,00

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Silvia Benzoni****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

2. Obiettivi

- gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2020	2021	2022	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	22.980.000,00
Totale (A)	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	22.980.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	22.980.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2020	7.660.000,00	7.660.000,00
2021	7.660.000,00	7.660.000,00
2022	7.660.000,00	7.660.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2020	2021	2022	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2020	2021	2022	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	22.980.000,00
Totale	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	22.980.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2020
Spesa corrente	7.724.206,25
Spese in conto capitale	0,00
Totale	7.724.206,25

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022

Gli Enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa.

Occorre evidenziare che già dal 2019 non si applica più la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016/2018 dalla legge di bilancio 2016, pertanto gli enti locali hanno capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Secondo quanto indicato dalla copiosa normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2019 e successivamente modificato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 05/06/2019. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 30/05/2019, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2018.

Il rendiconto della gestione 2018 ha evidenziato, in relazione al pareggio del bilancio, un saldo positivo di 245.000,00.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

La certificazione del rispetto del pareggio di bilancio è stata trasmessa al Mef in data 13/03/2019. Pertanto il parametro si può considerare rispettato.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2018 ha evidenziato, in relazione al pareggio del bilancio, un saldo positivo di 245.000,00.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020 è stato approvato in data 20/12/2017 con la deliberazione della Giunta comunale n. 196. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance

Il piano della performance per il triennio 2019/2021, attualmente in vigore, è stato approvato in data 21/12/2018 con la deliberazione della Giunta comunale n. 207.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013

La spesa di personale per l'anno 2018 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2018, ammonta ad € 1.498.509,92.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 19/12/2018; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 17/01/2019 protocollo 9703.

Il rendiconto della gestione 2018 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29/04/2019; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 07/06/2019 protocollo 152965.

Il bilancio consolidato 2017 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 01/10/2018, la trasmissione è stata acquisita da BDAP in data 22/10/2018 protocollo 228803.

Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.

Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.

Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

Come sopra specificato dall'anno 2019 vengono meno i limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016/2018 dalla legge di bilancio 2016. Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2020/2022, per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, sono le seguenti:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100% spesa cessati 2019 + resti triennio 2017- 2019	100% spesa cessati 2020 + resti triennio 2018-2020	100% spesa cessati 2021 + resti triennio 2019-2021

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2020/2022 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;
- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
 - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
 - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
 - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
 - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;

- e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
 - f. personale che affersisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
 - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
 - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
 - art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale;

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);
- e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari i in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	41.076,18
Dirigenti art. 110	
Totale	41.076,18
Limite 100%	41.076,18

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità e solo in caso di esito negativo delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001, si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del

- competenze responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022

Per il triennio 2020/2022 il Piano triennale per il fabbisogno del personale le seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato:

ANNO 2020

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
C1	Istruttore amministrativo	1	31/12/2020	Mobilità esterna art. 30 D.Lgs. 165/2000 o concorso pubblico
B1	Operatore	1	31/12/2020	Chiamata dal Centro per l'Impiego

ANNO 2021

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2022

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

Per il triennio 2020/2022 sono previste le seguenti assunzioni di personale a tempo determinato:

ANNO 2020

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
C1	Agente di Polizia Locale	2	31/03/2020	Selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

ANNO 2021

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2022

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, con la deliberazione n. ____ del 16/10/2019. Il medesimo piano è stato pubblicato il ____ e riporta le previsioni sotto indicate.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 si provvederà ad approvare le eventuali variazioni apportate al piano triennale.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2020/2022:

Tipologia risorse disponibili	2020	2021	2022	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	420.000,00	400.000,00	550.000,00	1.370.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	150.000,00	250.000,00	130.000,00	530.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	300.000,00	450.000,00	1.150.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	375.000,00	0,00	300.000,00	675.000,00
Stanziamanti di bilancio	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale	1.645.000,00	1.110.000,00	1.430.000,00	4.185.000,00

Il programma triennale 2020/2022 in sintesi:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	2020	2021	2022
Allargamento via Manzoni	300.000		
Marcia piede Via per Maggiana	150.000		
Marcia piede Via Carletta	150.000		
Passeggiata a lago Olcio – II lotto	750.000		
Ristrutturazione fabbr. via XXIV maggio II lotto		200.000	
Riqualificazione area Pramagno – II lotto		300.000	
Modifica viabilità Piazza Garibaldi – Ii lotto		250.000	
Completamento cimitero Somana		160.000	
Ristrutturazione fabbr. via XXIV Maggio III lotto			300.000
Riqualificazione area Pramagno – III lotto			300.000
Copertura area mercato III lotto			150.000
Passeggiata a lago Olcio – III lotto			600.000
Totale	1.350.000	910.000	1.350.000

Articolazione del programma triennale per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

ANNO 2020

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Manutenzione straordinaria scuole	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Avanzo di amministrazione	20.000
8	Incarichi professionali urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
			Avanzo di amministrazione	180.000
10	Allargamento Via Manzoni	300.000	Oneri di urbanizzazione	120.000
10	Marciapiede Via per Maggiana	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Marciapiede Via Carletta I lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
			Oneri di urbanizzazione	75.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Passeggiata a lago Olcio - II lotto	750.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	1.845.000	Totale	1.845.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	420.000
Contributi da altri enti	375.000
Alienazione beni immobili	400.000
Mutui	450.000
Avanzo economico	200.000
Totale	1.845.000

ANNO 2021

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualficazione area Pramagno II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
10	Modifica viabilità piazza Garibaldi III lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	70.000	Oneri di urbanizzazione	70.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Collegamento pedonale via S. Rocco – Via Alfieri	150.000	Oneri di urbanizzazione	150.000
	Totale	1.200.000	totale	1.200.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Alienazione beni immobili	250.000
Mutui	450.000
Totale	1.200.000

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	170.000
			Alienazione beni immobili	130.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Marciapiede Via Carletta II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
			Contributo da altri enti	300.000
10	Passaggio a lago Olcio - III lotto	600.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	1.435.000	Totale	1.435.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	555.000
Alienazione beni immobili	130.000
Contributi da altri enti	300.000
Mutui	450.000
Totale	1.435.000

L'elenco annuale per il 2020 è quindi così definito:

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	Egidio Spreafico	250.000
Allargamento Via Manzoni	Egidio Spreafico	300.000
Marciapiede Via per Maggiana	Egidio Spreafico	150.000
Marciapiede Via Carletta I lotto	Egidio Spreafico	150.000
Passaggio a lago Olcio II lotto	Egidio Spreafico	750.000

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2020.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,

restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per il triennio 2020/2022.

Nell'esercizio 2019 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Autorimessa Via Statale n. 162 – Olcio	13	2846	2	MAN	C/6	2	24	123,95	30.000,00
Galleria ex SS583 – Moregallo	2	869 870 871 872 873 874 875 877							350.000,00
	2	867							
	2	868							
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV maggio									250.000,00
TOTALE									830.000,00

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 400.000,00.= nell'esercizio 2020, € 250.000,00.= nell'esercizio 2021 ed € 130.000,00.= nell'esercizio 2022.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

CAP 23826 Piazza L. da Vinci n. 6 - tel. 0341708111 - fax 0341700337

e.mail info@mandellolario.it - pec comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it

C.F. P.I. 00629950130 - sito www.mandellolario.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. Criteri adottati per le determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa	pag. 4
1.1 ENTRATA	pag. 4
1.1.1 Entrata titolo I	pag. 5
1.1.2 Entrata titolo II	pag. 8
1.1.3 Entrata titolo III	pag. 9
1.1.4 Entrata titolo IV	pag. 16
1.1.5 Entrata titolo V	pag. 16
1.1.6 Entrata titolo VI	pag. 17
1.1.7 Entrata titolo VII	pag. 17
1.1.8 Entrata titolo IX	pag. 17
1.2 SPESA	pag. 18
1.2.1 Spesa titolo I	pag. 18
1.2.2 Spesa titolo II	pag. 21
1.2.3 Spesa titolo III	pag. 22
1.2.4 Spesa titolo IV	pag. 22
1.2.5 Spesa titolo V	pag. 23
1.2.6 Spesa titolo VII	pag. 23
1.3 Analisi delle previsioni di cassa	pag. 24
1.4 Equilibri di bilancio	pag. 25
1.5 Risultato di amministrazione 2019	pag. 27
1.6 Fondo pluriennale vincolato	pag. 28
1.7 Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 28
1.8 Pareggio di bilancio	pag. 30
1.9 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti	pag. 30
2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione	pag. 31
3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione	pag. 31
4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento	pag. 32
5. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione	pag. 34
6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie	pag. 34
7. Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti derivati	pag. 34
8. Elenco degli enti e organismi strumentali	pag. 34
9. Elenco delle partecipazioni possedute	pag. 34
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni	pag. 35

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2020/2022 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota (maggiore rispetto alla percentuale derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile) delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, alla TARI ed ai fitti attivi, poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

1.1 – ENTRATA

ENTRATA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.532.000,00	5.552.000,00	5.552.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	248.900,00	248.900,00	248.900,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.911.100,00	1.651.100,00	1.651.100,00
Totale entrate correnti	7.692.000,00	7.452.000,00	7.452.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.275.000,00	800.000,00	1.030.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale entrate per investimenti			
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto	20.000,00		
TOTALE GENERALE ENTRATA	22.097.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

1.1.1 - TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Imposta municipale propria	2.520.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta di soggiorno	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tassa rifiuti	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tassa sui servizi comunali	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre imposte, tasse, proventi	70.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	5.150.000,00	5.170.000,00	5.170.000,00
Fondo di solidarietà comunale	382.000,00	382.000,00	382.000,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	382.000,00	382.000,00	382.000,00
TOTALE TITOLO I	5.532.000,00	5.552.000,00	5.552.000,00

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.= 0,40%

Aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6 e C/7 0,46%

Aliquota base

- per fabbricati categoria A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, C2, C6, C7 1,06%

- per fabbricati A10, B1, B2, B3, B4, B5, B5, B7, B8, C1, C3, C4, C5 e aree edificabili 0,76%

Aliquota per immobili ad uso produttivo categoria D (con esclusione della categoria D/10) immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1° gennaio 2014 0,76%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2020 si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,78% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

TASI

Il tributo per i servizi indivisibili è confermato nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote e detrazioni:

ALIQUOTE

aliquota 2 per mille per gli immobili strumentali ad esclusione dei fabbricati abitativi classificati nelle categorie da A/1 ad A/9 e C/2, C/6 e C/7;

aliquota azzerata per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

aliquota azzerata per tutti gli immobili diversi dai precedenti.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2020 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 03/12/2003. Di seguito si riassumono le casistiche più frequenti:

A) IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi, ecc.: la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare è pari ad € 13,43.= Per superfici comprese tra mq. 5,5 e 8,5 la tariffa è maggiorata del 50%; per superfici superiori a mq. 8,5 la maggiorazione è pari al 100%.

Pubblicità visiva effettuata, per conto proprio o altrui, all'interno di veicoli, vetture autofilotrannviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato: l'imposta è dovuta in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati nella misura ed è pari a € 13,43 per mq.. Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli è dovuta una maggiorazione del 50% per superfici comprese tra mq. 5,5 e 8,5 e una maggiorazione del 100%; per superfici superiori a mq. 8,5.

Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti a trasporto per suo conto: la tariffa è dovuta nella seguente misura:

- € 74,37.= per veicoli di portata superiore a 3.000 Kg.
- € 49,58.= per veicoli di portata inferiore a 3.000 Kg.
- € 24,79.= per motoveicoli o veicoli non compresi nelle due precedenti categorie;
- per veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata;
- non è dovuta la tariffa per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa se apposta non più di due volte e su una superficie non superiore a 0,5 mq.

Pubblicità di cui ai punti a), b) e c) effettuata in forma luminosa o illuminata: la corrispondente tariffa è maggiorata del 100%.

Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente o lampeggiante: la tariffa è pari ad € 41,32.= per mq. e anno solare indipendentemente dal numero dei messaggi.

Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti: la tariffa è pari a 2,58.= al giorno indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alla proiezione.

Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili che attraversano vie e piazze: la tariffa è pari ad € 13,43.= per mq. e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione.

Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini: la tariffa è pari ad € 61,97.= per ogni giorno o frazione indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.

Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari: la tariffa è pari ad € 2,58.= per ogni persona impiegata per giorno o frazione, indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito.

Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili: la tariffa è pari ad € 7,75.= per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione ed è ridotta alla metà per:

- Pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- Pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali;

- Pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza

B) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del Comune. La misura del diritto, per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70x100 e per i periodi di seguito indicati, è la seguente:

- per i primi 10 giorni € 1,14.=
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,34.=

Per ogni affissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%.

Per i manifesti costituiti da 8 a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%; per quelli costituiti da oltre 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%.

Il diritto è ridotto alla metà nei seguenti casi:

- manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali per i casi per i quali non è prevista l'esenzione;
- manifesti di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali;
- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- per gli annunci mortuari.

Sono esenti dal diritto:

- i manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva;
- i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata e ai richiami alle armi;
- i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
- i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza,
- i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il Parlamento Europeo, regionali, amministrative;
- ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2019 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Case per ferie		Euro 0
Ostelli per la gioventù		Euro 0,5
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)		Euro 1
Locande		Euro 1
Case e appartamenti per vacanze		Euro 1
Bed&breakfast		Euro 1
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistiche e bivacchi fissi		Euro 0
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche		Euro 1

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve		Euro 1

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura. nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto

1.1.2 - TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	57.700,00	57.700,00	57.700,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	185.200,00	185.200,00	185.200,00
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	242.900,00	242.900,00	242.900,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Sponsorizzazioni da imprese	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da imprese	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE TITOLO II	248.900,00	248.900,00	248.900,00

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi i contributi statali compensativi di minor gettito Addizionale Irpef per effetto di norme statali.

I contributi per abbattimento di interessi ammontano a 7.700,00.= euro (stato), mentre i contributi da altri enti, per un totale di 185.200,00.= euro, provengono dalla regione (5.000,00.=) dalla provincia (4.500,00.=), dalle comunità montane (165.000,00.=), e da autorità d'ambito e associazioni di comuni (3.000,00.=).

I contributi da imprese ammontano a 6.000,00.= euro e sono dovuti a sponsorizzazioni (5.000) a dal contratto di tesoreria (1.000) e sono destinati al finanziamento di manifestazioni culturali.

1.1.3 - TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Vendita di beni	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	369.500,00	369.500,00	369.500,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	507.500,00	507.500,00	507.500,00
Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	884.100,00	884.100,00	884.100,00
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Interessi attivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale interessi attivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	400.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	400.000,00	200.000,00	200.000,00
Indennizzi da assicurazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi in entrata	506.000,00	446.000,00	446.000,00
Altre entrate correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale indennizzi ed altre entrate correnti	541.000,00	481.000,00	481.000,00
TOTALE TITOLO III	1.911.100,00	1.651.100,00	1.651.100,00

Sono stabilite dalla legge e dai regolamenti le misure di:
- diritti di rogito

- diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche e per le pratiche edilizie
- diritti di notifica
- mensa aziendale
- distribuzione gas
- passi carrai
- incentivi fotovoltaico
- cave
- concessioni demaniali e del reticolo idrico minore

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe dall'a.s.2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidato, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dall'a.s.2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2017)

A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 45 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- frequenza mattina € 130,00.=
- frequenza pomeriggio € 130,00.=
- frequenza pre centro € 20,00.=
- frequenza servizio pasto € 70,00.=

B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 110 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- frequenza giornaliera € 210,00.=
- frequenza al mattino € 120,00.=
- frequenza al pomeriggio € 120,00.=
- frequenza pre centro € 20,00.=
- frequenza servizio pasto € 70,00.=

C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 40 posti)

- frequenza giornaliera € 250,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI

2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3° figlio	riduzione del 70% se in 1° fascia	riduzione del 60% se in 2° fascia	riduzione del 50% se in 3° fascia	riduzione del 40% se in 4° fascia	riduzione del 15% se in 5° fascia

TABELLA FASCE DI REDDITO ISEE FAMILIARE

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30

Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassetta per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante

PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

a) Zona Centro

- € 0,20.= minima
- € 0,50.= oraria
- € 4,00.= giornaliera

b) Zona Lago

- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera

c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:

- € 10,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa).

PROVENTI COSAP

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2000 ha stabilito le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche nel modi che segue:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.

Per ogni metro quadrato e per anno:

- | | |
|---------------------|----------------------------|
| - categoria prima | Lire 43.000 pari a € 22,21 |
| - categoria seconda | Lire 34.400 pari a € 17,77 |
| - categoria terza | Lire 21.500 pari a € 11,10 |

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti o soprastanti il suolo.

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%):

- | | |
|---------------------|----------------------------|
| - categoria prima | Lire 21.500 pari a € 11,10 |
| - categoria seconda | Lire 17.200 pari a € 8,88 |
| - categoria terza | Lire 10.750 pari a € 5,55 |

C) Occupazioni permanenti con cavi e condutture impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di servizi pubblici e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi:

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi, il canone è determinato in relazione alle utenze del servizio pubblico ed il suo ammontare è pari al numero delle utenze stesse moltiplicato per L.1.500, con il minimo di L.1.000.000.=

La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti effettuate da aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi

- Tariffa giornaliera per mq. € 1,55

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Tariffa giornaliera per mq.:

- categoria prima	Lire 3.000 pari a € 1,55
- categoria seconda	Lire 2.400 pari a € 1,24
- categoria terza	Lire 1.500 pari a € 0,77

Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta del 50%.

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e sovrastanti il suolo.

Tariffa giornaliera per mq. (riduzione del 50%)

- categoria prima	Lire 1.500 pari a € 0,77
- categoria seconda	Lire 1.200 pari a € 0,62
- categoria terza	Lire 750 pari a € 0,39

C) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.

D) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.

E) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%.

F) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.

Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%

Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa è pari a quella base di cui alla lettera A).

Le entrate della tipologia 500 **"Indennizzi ed altre entrate correnti"** si riferiscono a rimborsi e indennizzi: da assicurazioni (5.000,00), per spese di personale (12.000,00), dal servizio idrico integrato (379.000,00) da immobili (5.000,00), per elezioni (50.000) per rimborsi vari (24.000,00) e da altre fonti (30.000,00).

1.1.4 - TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	375.000,00	0,00	300.000,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	375.000,00	0,00	300.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000,00	250.000,00	130.000,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000,00	250.000,00	130.000,00
Altre entrate in conto capitale	500.000,00	550.000,00	600.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	550.000,00	600.000,00
TOTALE TITOLO IV	1.275.000,00	800.000,00	1.030.000,00

I contributi da imprese derivano dalla previsione di realizzazione in concessione di opere.

Le entrate per alienazioni del patrimonio hanno fondamento nel piano delle valorizzazioni e delle alienazioni che verrà approvato con il bilancio di previsione.

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito degli oneri di urbanizzazione in base alle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

1.1.5 - TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

1.1.6 - TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	450.000,00	450.000,00	450.000,00

Nel 2020 è previsto il ricorso all'indebitamento per € 450.000,00.= mentre per il 2021 ed il 2022 le previsioni ammontano rispettivamente ad € 450.000,00.= ed € 450.000,00.=. L'accesso al credito verrà effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

1.1.7 - TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme.

1.1.8 - TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Altre ritenute per partite di giro	6.060.000,00	6.060.000,00	6.060.000,00
Totale entrate per partite di giro	6.810.000,00	6.810.000,00	6.810.000,00
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Depositi di/presso terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale entrate per conto terzi	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO IX	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00

1.2 - SPESA

SPESA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo I – Spese correnti	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00
Titolo II – Spese in conto capitale	1.845.000,00	1.200.000,00	1.435.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	639.500,00	664.100,00	693.400,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	22.097.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

1.2.1 - TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Redditi di lavoro dipendente	1.795.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00
Imposte e tasse	128.910,00	128.910,00	128.910,00
Acquisto di beni e servizi	3.649.350,00	3.574.350,00	3.574.350,00
Trasferimenti correnti	767.900,00	765.700,00	760.700,00
Interessi passivi	347.500,00	319.400,00	289.700,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Altre spese correnti	228.340,00	229.040,00	229.440,00
TOTALE TITOLO I	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 105 del 17/07/2019 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021, nel quale non sono previste assunzioni di personale negli anni 2020 e 2021.

Nel medesimo provvedimento si attesta che la spesa del personale è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dall'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010.

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio e degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa alla spesa di personale, la stessa è prevista per l'anno 2020 in € 1.596.391,37.=, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2018 (rendiconto), 2019 e 2020 (previsioni di bilancio):

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	1.352.496,05	1.372.000,00	1.390.600,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	48.170,73	49.600,00	49.600,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000.			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	366.633,73	377.600,00	383.400,00
IRAP	107.115,44	114.000,00	115.600,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.678,80	10.000,00	10.000,00
Altre spese	5.705,51	13.700,00	13.700,00
TOTALE SPESA	1.888.800,26	1.936.900,00	1.962.900,00

La verifica del rispetto del limite della spesa di personale si ottiene confrontando la spesa media del triennio 2011/2011/2013 con la spesa nell'anno 2019 in quanto ente sperimentatore.

COMPONENTI ESCLUSE PER DETERMINAZIONE SPESA	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività referendaria con rimborso dalla Regione Piemonte			
personale stagionale finanziato con quote proventi violazione codice stradale			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	1.838,30	3.700,00	3.700,00
Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	87.126,98	87.126,98	87.126,98
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004	205.493,61	161.126,28	161.126,28
Spese per il personale appartenente alle			

categorie protette	61.034,32	70.967,64	45.556,71
Spese per convenzioni di segreteria e altri enti non a carico del Comune	30.929,92	33.000,00	33.000,00
Spese non incluse ai sensi deliberazione n.16 sez. delle Autonomie - Corte dei Conti (Incentivi L.109 - Condoni - Incentivo ICI - Diritti di segreteria – Condoni Edilizio)	3.867,21	10.000,00	10.000,00
Censimento e indagini Istat			
TOTALE RIDUZIONI	390.290,34	365.920,90	341.509,97
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	1.498.509,92	1.572.579,10	1.621.390,03
SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2011/2013	1.656.586,54	1.656.586,54	1.656.586,54

Dai dati esposti si evidenzia che la spesa di personale relativa all'anno 2020, in base alle modalità di calcolo previste dal comma 557 quater del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, risulta inferiore alla media del triennio 2011-2012-2013, come confermato dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie. Gli enti che hanno effettuato la sperimentazione, come disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, per neutralizzare gli effetti distorsivi dell'utilizzo della diversa modalità di passaggio al nuovo sistema, possono utilizzare il dato 2011 in sostituzione di quello del 2012.

Con riferimento alla norma che limita il ricorso a personale a tempo determinato il limite di spesa ammonta ad € 41.076,18.= per ciascuno degli anni 2019 – 2020 - 2021.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati in linea di massima nella misura prevista nel 2019.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi sull'indebitamento per il 2020 ammonta a 342.500,00.= euro. La quota interessi per l'utilizzo della anticipazione di cassa ammonta a 5.000,00.= euro per effetto dell'entrata in vigore della nuova convenzione di tesoreria che prevede un tasso debitore sull'anticipazione di cassa pari al 2,75%.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati come le spese per le assicurazioni, le spese elettorali e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva per 33.740,00.= euro pari allo 0,49% del totale delle spese correnti, il fondo crediti di dubbia esigibilità per 88.000,00.= euro, descritto a pagina 29 della presente nota, ed il fondo di riserva di cassa.

AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

1.2.2 - TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	1.800.000,00	1.175.000,00	1.430.000,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	40.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE TITOLO II	1.845.000,00	1.200.000,00	1.435.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano triennale delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio la manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

L'elenco delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione triennale sono le seguenti:

Descrizione opera	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Abbattimento barriere architettoniche			60.000,00
Manutenzione straordinaria fabbricati	40.000,00	35.000,00	0
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	250.000,00		0
Manutenzione straordinaria scuole	50.000,00		0
Acquisto scuolabus	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria strade	90.000,00	70.000,00	0
Marciapiede via Manzoni	300.000,00		0
Marciapiede via per Maggiana	150.000,00		0
Marciapiede via Carletta I lotto	150.000,00		0
Realizzazione passaggio a lago e parcheggi in frazione Olcio II lotto	750.000,00		0
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio – II lotto		200.000,00	0
Riqualificazione area Pramagno II lotto		300.000,00	0
Piazza Garibaldi III lotto		250.000,00	0
Copertura area mercato III lotto		150.000,00	0
Collegamento pedonale Via S. Rocco-Via Alfieri		150.000,00	0
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio – III lotto			300.000,00
Riqualificazione area Pramagno III lotto			300.000,00
Realizzazione passaggio a lago e parcheggi in frazione Olcio III lotto			600.000,00
Marciapiede via Carletta II lotto			150.000,00
Totale	1.800.000,00	1.175.000,00	1.430.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macroaggregato le voci di spesa relative agli incarichi professionali esterni dell'ufficio tecnico ed il rimborso delle quote di oneri per opere non eseguite

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibile	2020	2021	2022
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	420.000,00	500.000,00	555.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	400.000,00	250.000,00	130.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	375.000,00	0,00	300.000,00
Avanzo di amministrazione	200.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	1.845.000,00	1.200.000,00	1.435.000,00

1.2.3 - TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macroaggregati di spesa	2020	2021	2022
Acquisizioni di attività finanziarie			
Concessione crediti di breve termine			
Concessione crediti di medio-lungo termine			
Altre spese per incremento di attività finanziarie			
TOTALE TITOLO III	-	-	-

1.2.4 - TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Macroaggregati di spesa	2020	2021	2022
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine	3.500,00		
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	636.000,00	664.100,00	693.400,00
Rimborso di altre forme di indebitamento			
TOTALE TITOLO IV	639.500,00	664.100,00	693.400,00

1.2.5 - TITOLO V– RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Macroaggregati di spesa	2020	2021	2022
Restituzione anticipazioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO V	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	2020	2021	2022
Uscite per partite di giro	6.810.000,00	6.810.000,00	6.810.000,00
Uscite per conto terzi	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO VII	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

1.3 - ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 sono così sintetizzate:

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2020	
Fondo cassa presunto al 31/12/2019			200.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.331.741,72	
Titolo II	Trasferimenti correnti	295.866,25	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.583.589,78	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.817.432,72	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.310.578,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.964.824,62	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.263.633,36	
	Totale entrata		33.567.666,45
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	10.880.653,61	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.268.131,33	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	951.361,64	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.089.914,20	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	9.377.605,67	
	Totale spesa		33.567.666,45
Fondo cassa presunto al 31/12/2020			200.000,00

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti.

In particolare le previsioni di cassa del titolo IV dell'entrata, entrate in conto capitale, e del titolo II delle spesa, spese in conto capitale, sono state formulate in modo di garantire la coerenza con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

1.4 - EQUILIBRI DEL BILANCIO

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.692.000	7.452.000	7.452.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.952.500	6.837.900	6.803.600
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>				
		88.000	93.000	93.000
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	639.500	664.100	693.400
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		100.000	-50.000	-45.000

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	20.000		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000	50.000	45.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-200.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0	0	0

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.725.000	1.250.000	1.480.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000	50.000	45.000
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per				

riduzioni di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.845.000	1.200.000	1.435.000
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+T-X-Y		0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		20.000	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-20.000	0	0

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri si procede nella redazione della presente nota integrativa secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

1.5 - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2019, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 31/10/2019:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	(+)	1.423.821,44
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	(+)	1.645.248,12
Entrate già accertate nell'esercizio 2019	(+)	17.649.452,94
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	(-)	19.599.356,92
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	(-)	13.610,68
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	(+)	7.672,67
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	(+/-)	7.511,88
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	(=)	1.120.739,45
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	(+)	466.488,46
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	(-)	451.457,36
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	(+/-)	25.000,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	(+)	150.000,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	(=)	1.310.770,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata:		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		563.565,33
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		14.070,49
B) Totale parte accantonata		577.635,82
Parte vincolata:		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		125.643,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		220.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		75.000,00
Altri vincoli		0
C) Totale parte vincolata		420.643,68
Parte destinata agli investimenti		
		362,51
D) Totale destinata agli investimenti		362,51
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		312.128,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	20.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	20.000,00

Nel Bilancio 2020 è previsto l'utilizzo di una quota pari a € 20.000,00.= di avanzo presunto di amministrazione per finanziare, in parte corrente, il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica, finanziati in parte con fondi della Comunità Europea.

1.6 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio non è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per finanziare l'entrata. La verifica e l'iscrizione del fondo a bilancio avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa dopo il riaccertamento dei residui.

1.7 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2020, effettuando nella quasi totalità dei casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza.

La procedura per il calcolo è la seguente:

1. sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2020;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare applicando le percentuali previste per l'esercizio 2019, pari al 95% per l'anno 2020, e al 100% per gli anni 2021 e 2022.

La composizione del fondo per il 2020 è la seguente:

ENTRATA	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento 95,00%	Accantonamento effettivo	%
Titolo I - Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	1.150.000,00	72.554,76	73.151,80	95,78%
Titolo III – Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi	50.000,00	6.673,73	6.673,73	95,00%
Titolo III – Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di repressione	80.000,00	8.174,47	8.174,47	95,00%
Totale fondo crediti di dubbia esigibilità		87.402,96	88.000,00	96,47%

La composizione del fondo per il 2021 è la seguente:

ENTRATA	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento 100,00%	Accantonamento effettivo	%
Titolo I - Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	1.150.000,00	76.373,43	77.370,32	95,72%
Titolo III – Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi	50.000,00	7.024,98	7.024,98	95,00%
Titolo III – Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di repressione	80.000,00	8.604,70	8.604,70	95,00%
Totale fondo crediti di dubbia esigibilità		92.003,11	93.000,00	101,08%

La composizione del fondo per il 2022 è la seguente:

ENTRATA	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento 100,00%	Accantonamento effettivo	%
Titolo I - Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	1.150.000,00	76.373,43	77.370,32	101,36%
Titolo III – Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi	50.000,00	7.024,98	7.024,98	100,00%
Titolo III – Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di repressione	80.000,00	8.604,70	8.604,70	100,00%
Totale fondo crediti di dubbia esigibilità		92.003,11	93.000,00	101,08%

1.8 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

1.9 – ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

ENTRATA	ANNO 2020	ENTRATE NON RICORRENTI
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Controlli ICI/IMU	50.000,00	50.000,00
Totale titolo I	5.532.000,00	50.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti		
Totale titolo II	248.900,00	
Titolo III - Entrate extratributarie		
Elezioni politiche	50.000,00	50.000,00
Rimborso spese personale (statistiche istat)	10.000,00	10.000,00
Totale titolo III	1.911.100,00	60.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale		
Totale titolo IV	1.275.000,00	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Titolo VI - Accensione di prestiti	450.000,00	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	
Avanzo di amministrazione presunto	20.000,00	
TOTALE ENTRATA	22.097.000,00	110.000,00

SPESA	ANNO 2020	SPESE NON RICORRENTI
Titolo I – Spese correnti		
Statistiche istat	10.000,00	10.000,00
Elezioni politiche	75.000,00	75.000,00
Oneri straordinari della gestione	11.500,00	11.500,00
Interventi in campo sociale	40.000,00	40.000,00
Totale titolo I	6.952.500,00	136.500,00
Titolo II – Spese in conto capitale		
Totale titolo II	1.845.000,00	
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo IV – Rimborso di prestiti	639.500,00	
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	
TOTALE SPESA	22.097.000,00	136.500,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2019 ammonta ad € 1.310.770,55.= di cui € 577.635,82.= di quote accantonate, € 421.006,19.= di quote vincolate, ed € 312.128,54.= di quote non vincolate.

Nel bilancio 2020 vengono utilizzate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2019 per l'importo di € 20.000,00.= per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica da eseguire in partenariato pubblico/privato e assistito da contributo della Comunità Europea.

Nel risultato presunto di amministrazione 2019 non sono inserite quote di risorse accantonate dall'amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2019	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2019	Risorse accantonate al 31/12/2019
TOTALE					

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, che ammontano complessivamente a € 998.642,01.=, sono così utilizzate:

A) Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	577.635,82
di cui:		
- accantonamento tributi diretti	€	615.688,57
- accantonamento ruoli sanzioni codice della strada	€	92.417,06
- accantonamento vendita di beni e servizi	€	28.692,39
- accantonamento rimborsi e altre entrate	€	0,00
- altri accantonamenti	€	10.320,70

B) Parte vincolata

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	125.643,68
- vincoli derivanti da trasferimenti	€	220.000,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	0,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	75.000,00
- vincoli per spese di investimento	€	362,51

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2020 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Marciapiede Via Carletta I lotto	150.000,00	Mutui o altro indebitamento	150.000,00
10	Passaggio a lago Olcio II lotto Cuore	300.000,00	Mutui o altro indebitamento	300.000,00
	Totale	450.000,00	Totale	450.000,00

Nell'esercizio 2020 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Manutenzione straordinaria scuole	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Avanzo di amministrazione	20.000
8	Incarichi professionali urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
			Avanzo di amministrazione	180.000
10	Allargamento Via Manzoni	300.000	Oneri di urbanizzazione	120.000
10	Marciapiede Via per Maggiana	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Marciapiede Via Carletta I lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
			Oneri di urbanizzazione	75.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Passeggiata a lago Olcio - II lotto	750.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	1.845.000	Totale	1.845.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	420.000
Contributi da altri enti	375.000
Alienazione beni immobili	400.000
Mutui	450.000
Avanzo economico	200.000
Totale	1.845.000

Per l'esercizio 2021 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	300.000,00	Mutui o altro indebitamento	300.000,00
10	Copertura mercato III lotto	150.000,00	Mutui o altro indebitamento	150.000,00
	Totale	450.000,00	Totale	450.000,00

Nell'esercizio 2021 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
10	Modifica viabilità piazza Garibaldi III lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	70.000	Oneri di urbanizzazione	70.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Collegamento pedonale via S. Rocco – Via Alfieri	150.000	Oneri di urbanizzazione	150.000
	Totale	1.200.000	totale	1.200.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Alienazione beni immobili	250.000
Mutui	450.000
Totale	1.200.000

Per l'esercizio 2022 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Passaggio a lago Olcio - IV lotto	300.000,00	Mutuo o altro indebitamento	300.000,00
10	Marcia piede Via Carletta II lotto	150.000,00	Mutuo o altro indebitamento	150.000,00
	Totale	450.000,00	totale	450.000,00

Nell'esercizio 2022 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	170.000
			Alienazione beni immobili	130.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
4	Acquisto scuolabus	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Marcia piede Via Carletta II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Passaggio a lago Olcio - III lotto	600.000	Contributo da altri enti	300.000
			Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	1.435.000	Totale	1.435.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	555.000
Alienazione beni immobili	130.000
Contributi da altri enti	300.000
Mutui	450.000
Totale	1.435.000

5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non sussiste la fattispecie prevista nel presente punto.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano solo società partecipate vale a dire società in cui l'ente possiede solo una quota minoritaria del capitale sociale.

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,220%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Nel bilancio di previsione si prevede l'erogazione di un dividendo per distribuzione riserve di 400.000,00.= euro da parte di:

- Lario Reti Holding spa per 400.000,00.= euro

I bilanci delle società dell'ultimo esercizio chiuso sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente www.mandellolario.it nella sezione "Trasparenza e merito".

Il comune di Mandello del Lario, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 01/10/2018 ha approvato il Bilancio consolidato 2018.

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022.

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei Conti
Dr. Ciro GRASSIA

Comune di MANDELLO DEL LARIO

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 19 del 13/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020/2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022, del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, li 13 novembre 2019

Il Revisore Unico dei Conti

Dr. Ciro Grassia

Sommario

<i>VERIFICHE PRELIMINARI</i>	<i>pag. 4</i>
<i>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</i>	<i>pag. 7</i>
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i>	<i>pag. 7</i>
<i>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019</i>	<i>pag. 7</i>
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022</i>	<i>pag. 8</i>
<i>1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli</i>	<i>pag. 8</i>
<i>2. Previsioni di cassa</i>	<i>pag. 9</i>
<i>3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020/2022</i>	<i>pag. 10</i>
<i>4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	<i>pag. 10</i>
<i>5. Finanziamento della spesa del titolo II</i>	<i>pag. 11</i>
<i>6. La nota integrativa</i>	<i>pag. 12</i>
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	<i>pag. 12</i>
<i>7. Verifica della coerenza interna</i>	<i>pag. 13</i>
<i>8. Verifica della coerenza esterna</i>	<i>pag. 13</i>
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020/2022</i>	<i>pag. 14</i>
<i>A) ENTRATE CORRENTI</i>	<i>pag. 19</i>
<i>B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Spese di personale</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 112/2008)</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Spese per acquisto beni e servizi</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Fondo di riserva di competenza</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Fondi per spese potenziali</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Fondo di riserva di cassa</i>	<i>pag. 30</i>
<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>	<i>pag. 31</i>
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	<i>pag. 31</i>
<i>INDEBITAMENTO</i>	<i>pag. 32</i>
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	<i>pag. 37</i>
<i>CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 39</i>

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mandello del Lario, nominato con delibera consigliere n. 49 del 18/12/2017:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data ___/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022 e la bozza di deliberazione della Giunta Comunale, con i seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- nell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;;

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

□ e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 12/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Mandello del Lario è stato ente sperimentatore dei nuovi schemi contabili sin dall'esercizio 2012 e pertanto per il 2020:

- l'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- l'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato;
- nell'anno 2015 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui non ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva;
- l'Ente ha approvato il Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 in data 19/12/2018 e pertanto non ha gestito il bilancio 2019 in esercizio provvisorio;
- l'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 13 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 del 13/03/2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione	1.423.821,44
di cui:	
a) fondi vincolati	491.110,76
b) fondi accantonati	574.763,29
c) fondi destinati ad investimento	166.857,00
d) fondi liberi	191.090,39
Totale risultato di amministrazione	1.423.821,44

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	211.307,43	0,00	636.000,40
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	374.681,15	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 (alla data della redazione del bilancio) sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
Titolo	Denominazione	Previsione definitiva 2019	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.627,40			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.608.620,72			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	485.069,72	20.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.530.000,00	5.532.000,00	5.552.000,00	5.552.000,00
2	Trasferimenti correnti	310.200,00	248.900,00	248.900,00	248.900,00
3	Entrate extratributarie	2.118.250,00	1.911.100,00	1.651.100,00	1.651.100,00
4	Entrate in conto capitale	2.808.800,00	1.275.000,00	800.000,00	1.030.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	5.610.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00
	Totale	21.827.250,00	22.077.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00
	Totale generale entrate	23.957.567,84	22.097.000,00	21.362.000,00	21.612.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2019	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
	Disavanzo di amministrazione					
1	Spese correnti	previsione di competenza	7.145.977,40	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	36.627,40			
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.572.490,44	1.845.000,00	1.200.000,00	1.435.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.608.620,72			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	629.100,00	639.500,00	664.100,00	693.400,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.610.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00	7.660.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale titoli	previsione di competenza	26.924.118,34	22.097.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale generale spese	previsione di competenza	23.957.567,84	22.097.000,00	21.362.000,00	21.592.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 – Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 0,00.=. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs. n. 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi

eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 0,00.=. Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato

1.2 – Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. – Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2020
	Fondo di cassa all'01/01/2019	200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.331.741,72
2	Trasferimenti correnti	295.866,25
3	Entrate extratributarie	2.583.589,78
4	Entrate in conto capitale	1.817.432,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.310.578,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.964.824,62
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	9.263.633,36
	Totale titoli	33.567.666,45
	Totale generale delle entrate	33.567.666,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2019
1	Spese correnti	10.880.653,61
2	Spese in conto capitale	3.268.131,33
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	951.361,64
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.089.914,20
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.377.605,67
	Totale titoli	33.567.666,45
	Saldo di cassa	200.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione degli eventuali ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.=

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui	Previsioni competenza	Totale	Previsioni cassa
	Fondo di cassa all'01/01/2020				200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.799.741,72	5.532.000,00	9.331.741,72	9.331.741,72
2	Trasferimenti correnti	46.966,25	248.900,00	295.866,25	295.866,25
3	Entrate extratributarie	672.489,78	1.911.100,00	2.583.589,78	2.583.589,78
4	Entrate in conto capitale	542.432,72	1.275.000,00	1.817.432,72	1.817.432,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	860.578,00	450.000,00	1.310.578,00	1.310.578,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.964.824,62	5.000.000,00	8.674.824,62	8.674.824,62
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	1.603.633,36	7.660.000,00	9.263.633,36	9.263.633,36
	Avanzo di amministrazione		20.000,00	20.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.490.666,45	22.097.000,00	33.567.666,45	33.767.666,45
1	Spese correnti	1.970.094,38	6.952.500,00	10.880.653,61	10.880.653,61
2	Spese in conto capitale	1.423.131,33	1.845.000,00	3.268.131,33	3.268.131,33
3	Spese per incremento di attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	311.861,64	639.500,00	951.361,64	951.361,64
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.089.914,20	5.000.000,00	9.089.914,20	9.089.914,20
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.717.605,67	7.660.000,00	9.377.605,67	9.377.605,67
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.512.607,22	22.097.000,00	33.567.666,45	33.567.666,45
	SALDO DI CASSA				200.000,00

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020/2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.000			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.692.000	7.452.000	7.452.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.952.500	6.837.900	6.803.600.
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti dubbia esigibilità		88.000	93.000	93.000
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	639.500	664.100	693.400
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		100.000	-50.000	-45.000

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	20.000		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000	50.000	45.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0	0	0

Sono destinati al bilancio corrente per la copertura di spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, oneri di urbanizzazione da permessi a costruire e sanzioni per euro 80.000,00.= nell'anno 2020, euro 50.000 nell'anno 2021 ed euro 45.000 nell'anno 2022.

L'importo di euro 200.000,00.= di entrate in parte corrente destinate a spese di investimento nell'anno 2020, è costituito da dividendi straordinari ripartiti nell'anno da parte della partecipata Lario Reti Holding spa.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE INVESTIMENTI				
Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		1.725.000	1.250.000	1.480.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		80.000	50.000	45.000
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		200.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		1.845.000	1.200.000	1.435.000
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		20.000	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-20.000	0	0

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	50.000	70.000	70.000
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Elezioni politiche	50.000		
Statistiche istat	10.000		
Totale	110.000	70.000	70.000

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazioni elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Elezioni politiche	75.000		
Statistiche istat	10.000		
Oneri straordinari della gestione	11.500	41.500	41.500
Interventi in campo sociale	40.000	30.000	30.000
Totale	136.500	71.500	71.500

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	420.000	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	80.000	
- alienazione di beni	400.000	
- avanzo economico	200.000	
Totale mezzi propri	1.100.000	
Mezzi di terzi		
- mutui	450.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	375.000	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi	825.000	
	TOTALE RISORSE	1.925.000
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.845.000

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione;
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. – La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. - Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1 - Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 22/07/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2 - Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1 - Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 147 del 16/10/2019.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/10/2019.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2 – Programma biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3 – Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 del 15/07/2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. ___ del _____.

7.2.5 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008).

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, della Legge n. 112/2008 è inserito nel Documento unico di programmazione.

8. – Verifica della coerenza esterna

8.1 – Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta Municipale Propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.520.000,00.= con un aumento di euro 152.295,49.= rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2018. Si prevede un maggior gettito per effetto dell'attività di controllo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00.=, con un aumento di euro 50.000 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.=

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 250.000,00.= per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, senza variazioni rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2017.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2020 è la seguente:

- aliquota 2 per mille per gli immobili strumentali ad esclusione dei fabbricati abitativi classificati nelle categorie da A/1 ad A/9 e C/2, C/6 e C/7;
- aliquota azzerata per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota azzerata per tutti gli immobili diversi dai precedenti

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.=.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella seguente misura:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,78% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

Il gettito è previsto in euro 1.200.000,00.=, invariata rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018, stimando sulla base delle indicazioni fornite dal sito del federalismo fiscale poiché, avendo modificato fascia di esenzione e aliquote nel 2015, non sono ancora disponibili (perché non ancora interamente incassati) i dati di incasso definitivi riferiti a quell'anno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.020.000,00.=, con una riduzione di euro 32.181,00.= rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Nel 2020 è prevista una conferma delle tariffe in vigore.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 3.000,00.=.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2019 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistiche e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici - campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 1

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto

La misura dell'imposta per l'anno 2020 è confermata pari a quelle previste per l'anno 2019.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

COSAP

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 80.000,00.=, con una diminuzione di euro 6.048,46.= rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				
IMU		50.000	70.000	70.000
Addizionale irpef				
TARI	23.298	20.000	20.000	20.000
COSAP				
Imposta pubblicità				
Altre				
Totale	23.298	70.000	90.000	90.000

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non si prevedono introiti derivanti dalla partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00.= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00.= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dai servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	Entrate/proventi preventivo 2020	Spese/costi preventivo 2020	% di copertura 2020
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centri estivi	30.000,00	46.000,00	65,22%
Corsi extra-scolastici di insegnamento arti, sport ed altre discipline	2.000,00	2.000,00	100,00%
Mensa aziendale	6.000,00	13.000,00	46,15%
Mense scolastiche	82.000,00	120.000,00	68,33%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	3.000,00	1.600,00	187,50%
Altri servizi (SAD - lavanderia - telesoccorso - trasporto)	55.000,00	150.800,00	36,47%
Totale	178.000,00	333.400,00	53,39%

L'organo esecutivo con apposita deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,39%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 0,00.= poiché i medesimi sono accertati per cassa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art.208 comma 1 Cds sono previsti per il 2020 in euro 80.000,00.=.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 8.174,47.= pari al 10,22% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.174,47.= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con apposito atto della Giunta Comunale, la somma di euro 71.825,53.= (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
69.706,04	70.987,66	70.000,00	80.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 400.000,00.= per distribuzione di utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Lario Reti Holding spa

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	spesa corrente	spesa in conto capitale
2016	300.517,51	300.517,51	0,00
2017	240.797,98	192.864,17	47.933,81
2018	517.872,55	517.872,55	0,00
2019	600.000,00	80.000,00	520.000,00
2020	500.000,00	80.000,00	420.000,00
2021	550.000,00	50.000,00	500.000,00
2022	600.000,00	45.000,00	555.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2017 e la seguente:

Macroaggregato	Rendiconto 2018	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.723.473,29	1.795.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	118.786,32	128.910,00	128.910,00	128.910,00
103 – Acquisto di beni e servizi	3.497.509,70	3.649.350,00	3.574.350,00	3.574.350,00
104 – Trasferimenti correnti	766.938,10	767.900,00	765.700,00	760.700,00
105 – Trasferimenti di tributi		0	0	0
106 – Fondi perequativi		0	0	0
107 – Interessi passivi	396.105,90	347.500,00	319.400,00	289.700,00
108 – Altre spese per redditi in conto capitale		0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.179,65	35.500,00	35.500,00	35.500,00
110 – Altre spese correnti	97.253,56	228.340,00	229.040,00	229.440,00
Totale titolo 1	6.619.246,52	6.952.500,00	6.837.900,00	6.803.600,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.076,18.=;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.656.586,54.=.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 18/09/2018, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Poiché il Comune di Mandello del Lario è stato ente sperimentatore della nuova contabilità sin dall'anno 2012, il calcolo della spesa media del triennio 2011/2013 viene effettuato con i dati 2011-2011-2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101		1.787.700,00	1.787.700,00	1.787.700,00
Spese macroaggregato 103		59.600,00	59.600,00	59.600,00
Irap macroaggregato 102		115.600,00	115.600,00	115.600,00
Altre spese				
Totale spese di personale (A)		1.962.900,00	1.962.900,00	1.962.900,00
(-) componenti escluse (B)		341.509,97	341.509,97	341.509,97
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.656.586,54	1.621.390,03	1.621.390,03	1.621.390,03

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.656.586,54.=

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2020-2022 in euro 0,00.=. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	15.672,00	84,00%	2.507,32	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.400,40	80,00%	4.080,08	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.695,00	50,00%	847,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	5.353,00	50,00%	2.676,50	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Totale	44.590,00		10.111,4	6.500,00	6.500,00	6.500,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo utilizzato è quello della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95%, nel 2021 e nel 2022 è pari al 100%.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.150.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.000.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	72.554,76	73.151,80	6,36
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	382.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.532.000	72.554,76	73.151,80	6,36
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	242.900			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	248.900			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	884.100	6.673,73	6.673,73	0,75
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	82.000	8.174,47	8.174,47	9,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	4.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	400.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	541.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.911.100	14.848,20	14.848,20	0,78
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	375.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	500.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.275.000			

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	8.967.000	87.402,96	88.000,00	0,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.692.000	87.402,96	88.000,00	1,14
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.275.000			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.170.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.120.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	76.373,43	77.370,32	7,37
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	382.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.552.000	76.373,43	77.370,32	1,39
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	242.900			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primarie				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	248.900			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	884.100	7.024,98	7.024,98	0,79
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	82.000	8.604,70	8.604,70	10,49
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	4.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	200.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	481.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.651.100	15.629,68	15.629,68	0,95
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	250.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	550.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000			

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	9.217.150	92.003,11	93.000,00	1,13
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.832.150	92.003,11	93.000,00	1,25
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.385.000			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.170.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.120.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	76.373,43	77.370,32	7,37
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	382.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.532.000	76.373,43	77.370,32	1,39
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	242.900			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	248.900			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	884.100	7.024,98	7.024,98	0,68
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	82.000	8.604,70	8.604,70	9,86
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	4.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	200.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	481.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.651.100	15.629,68	15.629,68	0,95

ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	300.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	130.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	600.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.030.000			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	8.482.000	92.003,11	93.000,00	1,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.452.000	92.003,11	93.000,00	1,15
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.030.000			

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2020 in euro 33.740,00.= pari allo 0,48% delle spese correnti;
- per l'anno 2021 in euro 32.440,00.= pari allo 0,46% delle spese correnti;
- per l'anno 2022 in euro 32.840,00.= pari allo 0,47% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari al 22,04% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.
Per gli anni dal 2020 al 2022, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società partecipate dal comune non hanno:

- registrato perdite per tre esercizi consecutivi
- utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati dal comune nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2019 si prevede effettuino la distribuzione dei seguenti utili:
LARIO RETI HOLDING spa - € 400.000,00.=
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2020, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
NESSUNO

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non ha debiti pregressi con le proprie società partecipate.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, non avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, ha provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 1.845.000,00.= per l'anno 2020;
- 1.200.000,00.= per l'anno 2021;
- 1.435.000,00.= per l'anno 2022

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate con indebitamento per euro 1.3500.000,00.= così distinto:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Apertura di credito			
Assunzione di mutui	450.000	450.000	450.000
Assunzione mutui flessibili			
Prestito obbligazionario			
Prestito obbligazionario in pool			
Cartolarizzazione flussi di entrata			
Cartolarizzazione garantita da pubblica amministrazione			
Cessione o cartolarizzazione di crediti			
Leasing			
Totale	450.000	450.000	450.000

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020/2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 128, comma 4 e 53 D.Lgs.163/2006			
Totale			

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n. 228 del 24/12/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000	
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.347.303,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	324.420,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.022.072,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.693.796,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	769.379,69
Ammontare interessi per mutui ecc. autorizzati sino al 31/12/2018	342.077,72
Ammontare interessi per mutui ecc. autorizzati nel 2018	0,00
Contributi erariali riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	7.657,41
Ammontare disponibile per nuovi interessi	434.959,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	8.004.145,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	450.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	8.454.145,02
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di altre amministrazioni	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2020	2021	2022
Interessi passivi	342.077,72	314.021,95	284.326,69
Entrate correnti	7.693.796,93	7.693.796,93	7.693.796,93
% su entrate correnti	4,45%	4,08%	3,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.011.600,00.= è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	8.930.677	8.371.207	8.183.101	8.004.145	7.814.787	7.600.841
nuovi prestiti		400.000	450.000	450.000	450.000	450.000
prestiti rimborsati	559.471	584.410	628.956	639.358	663.946	693.325
altre variazioni		3.695				
totale fine anno	8.371.207	8.183.101	8.004.145	7.814.787	7.600.841	7.357.516
abitanti al 31.12	10.313	10.256	10.256	10.256	10.256	10.256
debito medio per abitante	811,71	797,88	780,44	761,97	741,11	717,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	412.153	388.075	364.668	342.078	314.022	284.327
quota capitale	559.470	584.410	628.956	639.258	663.946	693.325
totale fine anno	971.623	972.485	993.624	981.336	977.968	977.652

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020 - 2022, così come definiti dalla legge di bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà

possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Mandello del Lario, 13 novembre 2019

IL REVISIONE UNICO DEI CONTI

Dr. **Ciro GRASSIA**